

LIBRERIA
RUSSELL &
RILEY

4. 2
13
CANTO

LUSITANIA
—
INTRODUZIONE
DI
CANTO
FIRMO

1561

Handwritten text

L.

Libra
di, all
ca
aria

17

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI

Salvo Consultazione 4. 1. 13.

Scuffale C. Pluteo I

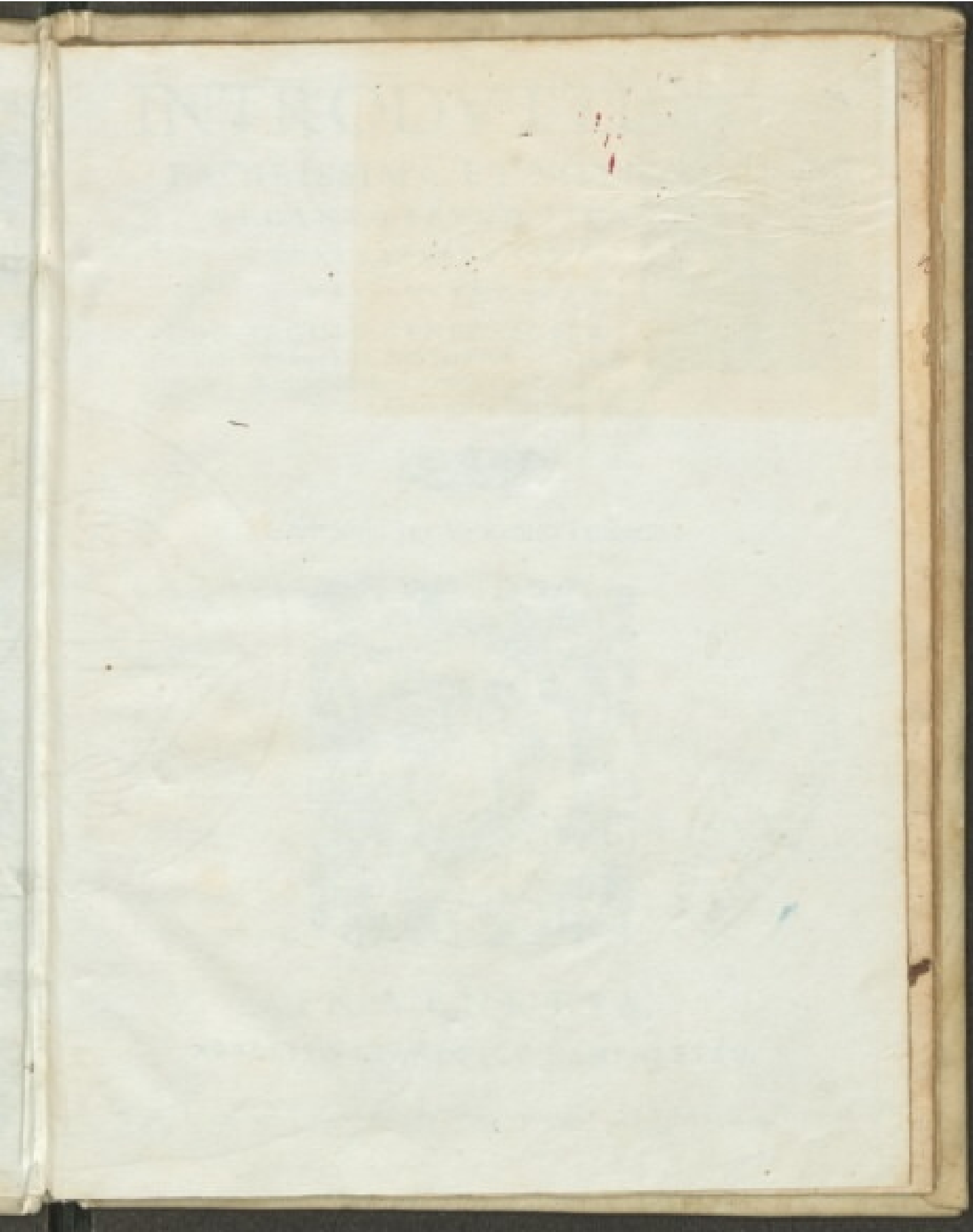
N. di Scuffale (Volume) ~~135~~ 44

N. delle Stampe Consultazione 4. 1. 13.

N. di biblioteca 25662

S.

Apr 1964



R. Conservatorio
di Musica-Napoli
BIBLIOTECA

381

N. d'Inventario

INTRODVTTIONE

FACILISSIMA, ET NOVISSIMA,
DI CANTO FERMO, FIGVRATO,
CONTRAPONTO SEMPLICE,
ET INCONCERTO.

CON REGOLE GENERALI PER FAR FVGHE
differenti sopra il Canto Fermo, a II. III. & IIII. voci,
& compositioni, proporcioni, generi. S. Dia-
tonico, Cromatico, Enarmonico.



Composta per Vincentio Lusitano.



IN VENETIA,
APPRESSO FRANCESCO RAMPAZETTO.

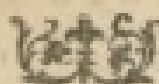
Ex libris U. S. J. Josephi Sigisprando

ALLILLVSTRISSIMO, ET ECCELLEN-
TISSIMO, SIGNORE, IL SIGNOR

MARCANTONIO COLONNA,

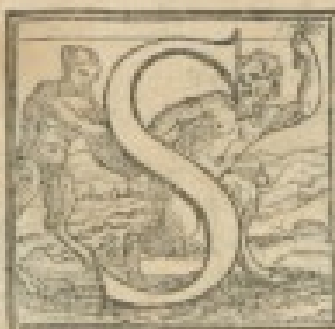
DUCA DE MARSE SVO SIGNORE.

Vincenzio Lusitano.



PIGLIANDO per fondamen-
to quello sopra ilquale ogni Fabri-
ca edificata cresce che è Christo, de
liberai comporre questa introdut-
tione, ò ridotto di Musica non men
utile & facile che breue; acciò mi
moſſero gli ambagi cagionati da la
ignorantia di quelli che ſi presume-
no eſſer maetri, la onde nõ hanno anchora ſufficienti prin-
cipij da buoni diſcepoli, & la perdita di tempo che ſi fa co-
munemente in queſta età noſtra da chi deſidera imparare al
cuna particella di queſta Musica pratica, e mi penſo che ſa-
rà queſta faciliffima & vtiliffima introduzione ſolo per
queſto effetto di pratica; Queſta coſi fatta introduzione
per eſſer piccola, ho voluto che ſi ricoueri ſotto l'ali de la
grandezza di Voſtra Eccellentia di cui nõ è ingrandire quel
che Natura, ò Fortuna fece grande, ma ciò che da ſe è pic-
colo & debile, & coſi queſta mia piccola operetta, confe-
guirà tutti gli effetti che le grandi de gli altri conſeguifcano,
con la protezione di Voſtra Eccellentia laquale noſtro Si-
gnor Iddio proſperi eternamente.

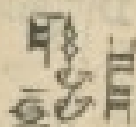
REGOLA NOVA DI CANTO




ETTE sono le lettere con uoci differenti, le quali uolgarmente si chiamano segni, cioè *G, sol, re, ut, A, la, mi, re, B, fa, C, mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re, E, fa, mi, F, fa, ut, Q* negli sette segni si pongono tre uolte ne la mano manca, secondo l'ordine naturale, del pollice, indice, medio, anulare, & auricolare. I sette primi segni sono graui, gli altri sette acuti, & gli ultimi sopr'acuti, & così diremo chiamandogli, graui, acuti, sopra acuti.

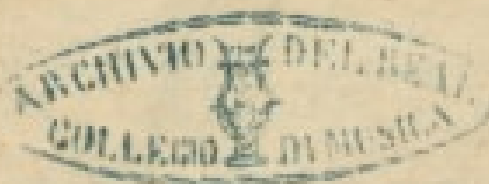
De le chiani.

LE chiani sono tre, cioè, l'una di, *F, fa, ut, graue, così,* le uoci graui, l'altra di, *C, sol, fa, ut, acuto, così,* ci acute, la terza di, *G, sol, re, ut, sopr'acuto, così,* ci sopra acute.

 & serue a serue a le uo serue a le uo

De le proprietadi.

TRE sono le proprietadi lequali si dimostrano per tre lettere, cioè, natura, per, *C, b, molle,* per, *F,*  quadro, per, *G,* a imitatione di queste proprietadi escano tre generi di Musica, diatonico, chromatico, & enarmonico.



3

DEDUCTIONE E' VN CANTO DI SEI
voci che nasce d'una de le tre proprietadi.

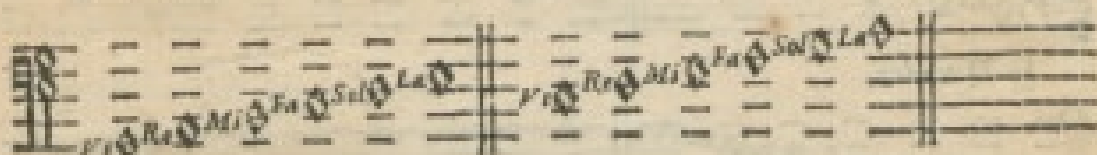
Le voci sono sei, cioè, ut, re, mi, fa, sol, la, nascono naturalmente da le tre proprietadi in questo modo, da la proprietadi di \square quadro, da, G, sol, re, ut, ad, E, la, mi, di quella di natura, ad, C, sol, fa, ut, ad, A, la, mi, re, di quella di b, molle, da, F, fa, ut, ad, D, la, sol, re, cominciando sempre, ut, re, mi, fa, sol, la, Nascono anchora accidentalmente in ciascuno de gli altri segni, per divisione de toni, & così si trouaranno in ogni segno sei voci, tre di loro, cioè, ut, re, mi, sono per salir l'altre, cioè, fa, sol, la, per scendere, Questo secondo che sarà il canto, o ascendente, oer descendente, Crescono sempre ascendendo o descendendo una voce eccetto, mi, fa, o, fa, mi, che crescono mezza voce.

Per li Bassi

Esempio.

\square , quadro.

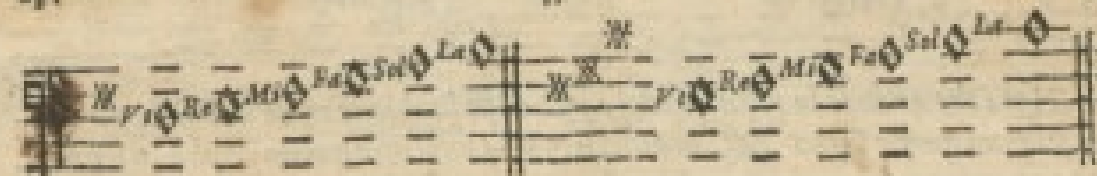
Natura.



b, molle.



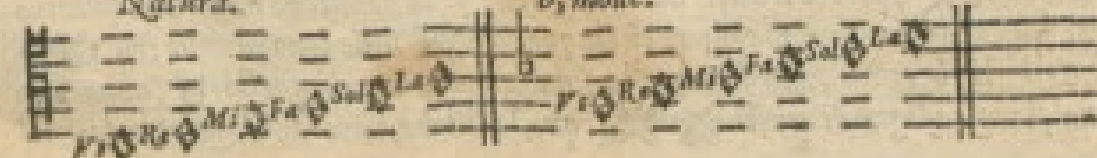
Accidentalmente.



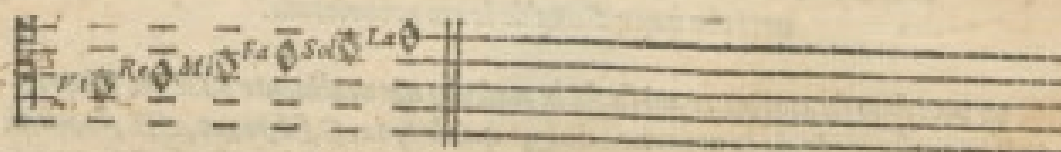
Per li Tenori, & alti.

Natura.

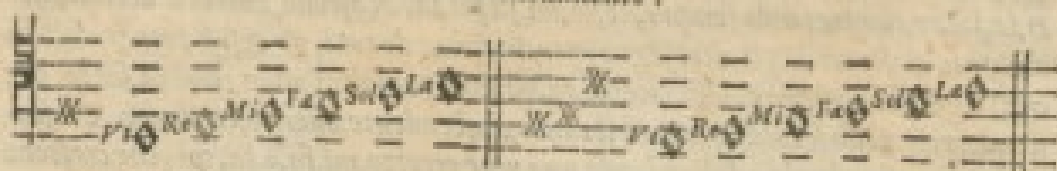
b, molle.



b Quadro.

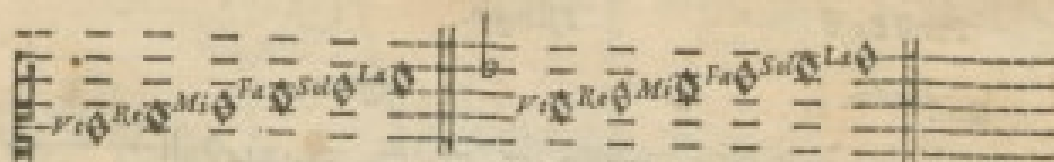


Accidentalmente.

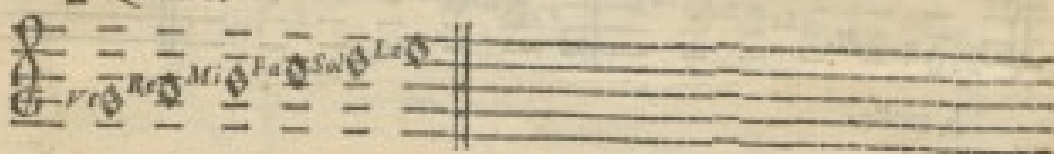


Per li Soprani.
Natura.

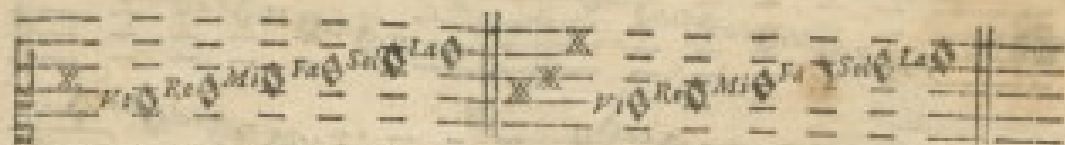
b, molle.



b Quadro.



Accidentalmente.



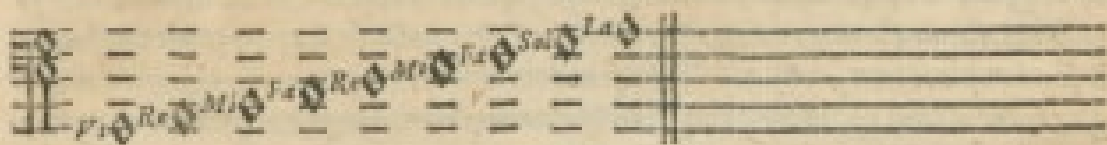
Nota che quando in principio del canto dopo la chiave come qui di sopra si vede si troua questo segno **X** in diversi luoghi vuol dire questa sillaba, o uoce mi. Et a quando non si troua, & uolemo fare in luogo de semitono, tono, Siamo tenuti mostrare l'intervallo che uolemo si faccia; se sarà de diesis con due uirgolette, o due come così, **X**, perché il diesis due come tiene se de semitono minor con quattro così **X** se de semitono maggior con cinque così **X** se de tono con noue così **X**.
Questo **b**, tondo, dimostra questa sillaba o uoce fa, & questo **Q**, quadro, o qual si uoglia segno di questi **X** **X** questa sillaba, o uoce, mi. Quattro de detti

sette segni hanno tre voci, cioè, G, sol, re, ut, A, la, mi, re, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re; gli altri tre, n'hanno due, cioè, B, fa, \square , mi, E, la, mi, F, fa, ut.

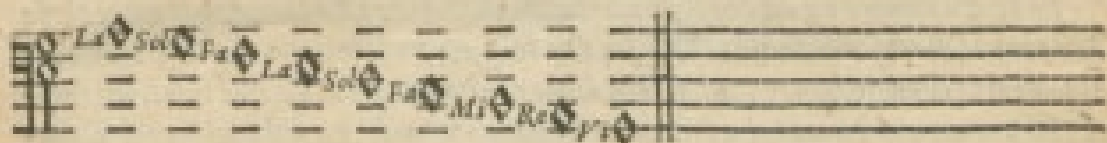
De le mutationi.

Queste sei voci si mutano, o, per che'l canto passa piu in alto del, la, ouero perche scende piu basso che l'ut, secondo ch'è, il canto, se sale si pigliarà uoce per salire, se, scende, per scendere, com'è detto, ut, re, mi, per salire, fa, sol, la, per scendere, Le mutationi si fanno facilmente salendo il canto con questa uoce, Re, & calando con questa, La, secondo la sua proprietà e in la proprietà di natura, & b. molle ascendendo, & descendendo, si fa la mutatione in la, in quella di \square quadro si fa la mutatione in sol.

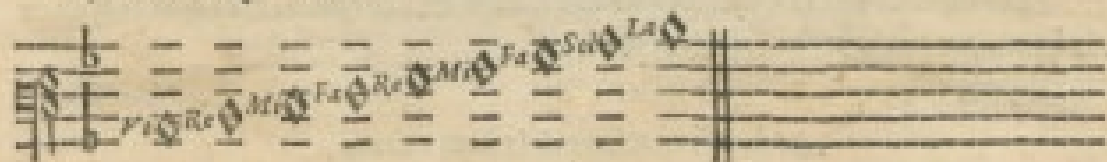
Ascendendo, per \square , quadro.



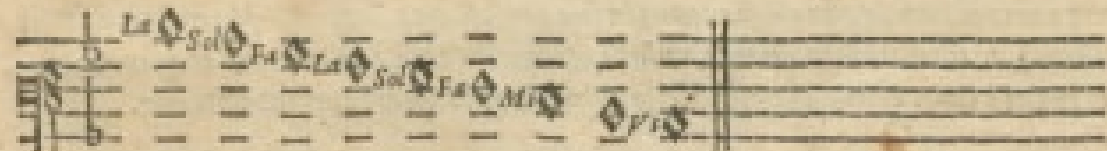
Descendendo, per \square , quadro.



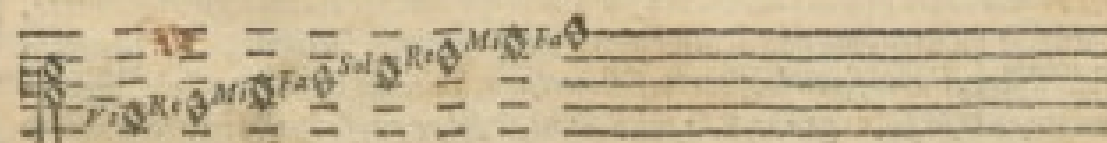
Ascendendo, per b, molle.



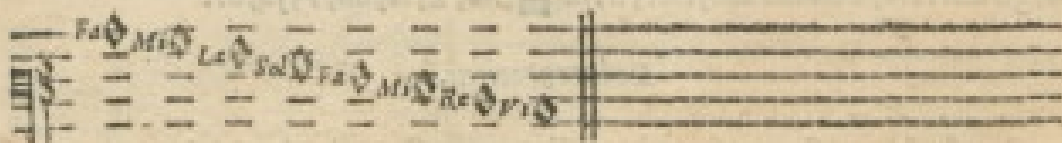
Descendendo, per b, molle.



Ascendendo, per natura.



Descendendo per natura.



Del tono, & altri intervalli.

Tono è congiungimento di due voci, come, ut re sono, re mi, tono, fa, sol, tono, sol, la, sono, & così tutte sono toni suor che, mi fa, & fa mi, che sono semitoni, il tono ha nove coma, o particelle, il semitono minore n' ha quattro di loro, l'altre cinque sono chiamate, A potome, ouero semitono maggiore, puossi anchora diuidere il tono in due semitoni minori, & coma. puossi anchora diuidere in due quattro diesis & coma. perche il diesis, ha, coma. Il semitono minore, & cantabile secondo si ue de de g sol re ut verso alamire dicendo, mi fa. f. quattro, coma, & de alamire verso g sol re ut. fa. mi. f. quattro coma. fra questo. mi. & quello. fa. sta una coma con la quale si adempie il tono. composto di due semitoni minori & coma, ma se fossero maggior come alcuni vogliono il tono l'arrebbe undeci coma cinque per semitono et una coma in mezo, perche la voce mi, non sta oue il fa, ne il fa, oue il mi. onde uolgarmente si dice il fa. non sta doue il mi. ne il mi. doue è il fa.

La terza minore ha un tono, & un semitono minore; La terza maggiore tiene due toni; Il diatesaron consonantia, ha due toni, & un semitono minore, Il tritono dissonantia crudele, ha tre toni, Il sem diapente ha due toni, & due semitoni minori. Il diapente consonantia ha tre toni e semitono minore. La sesta minore, ha, diapente, & semitono minore, la sesta maggiore ha diapente & tono. La settima minore ha due diatesaroni, la maggiore ha diatesaron, & tritono. Il diapason consonantia ha cinque toni, & due semitoni minori.

De la obseruatione del canto Fermo.

Queste tre consonantie cioè diatesaron, diapente, diapason, si debbono seruare nel canto fermo, & in ciò sta tutta la sua perfectione, rispondendo con voci simili ouero suoi intervalli in quarta, quinta, ottaua come se, è fa, ouer mi, che sono le voci in cui è contrarietà, che esse istesse rispondano in quarta, quinta, ottaua.

De modi di cantare.

I modi ouero arie di cantare et sono impropriamente chiamati toni, sono otto, de quali, quattro sono maestri, cioè, primo, tertio, quinto, settimo, gli altri quattro sono discepoli, cioè secondo, quarto, sesto, ottauo, finiscono in due modi cioè regolarmente, in D, la, sol, re, grave, E, la, mi, F, fa, ut, G, sol, re, ut, finiscono irregolarmente in A,

in A, la, mi, re, acuto, B, fa, \square mi, C, sol, fa, ut, D, la, sol, re.

I maestri uanno piu alti de la finale, cioè in ottava poco piu o manco, onde si chiamano imperfetti, e plusquamperfetti; I discepoli uanno piu alti de la finale, cioè in quinta o poco piu o manco, & di sotto la finale i maestri scendono assai manco che i discepoli. Questa è uera regola. Ogni canto che habbia uerso finisce prima del uerso.

De la intonatione de Salmi.

I Salmi e cantici nelle feste doppie cominciano in questo modo, Primus cum sexto, fa, sol, la, semper habeto. Tertius, & octauus, ut re, fa, atque secundus. La, sol, la. Quartus ut, mi, sol, sit tibi quintus. Septimus, ut, fa, mi, fa, sol, sic omnes incipe modos. Nelle solenni semplici, e seriali cominciano sopra la finale egualmente, in questo modo.

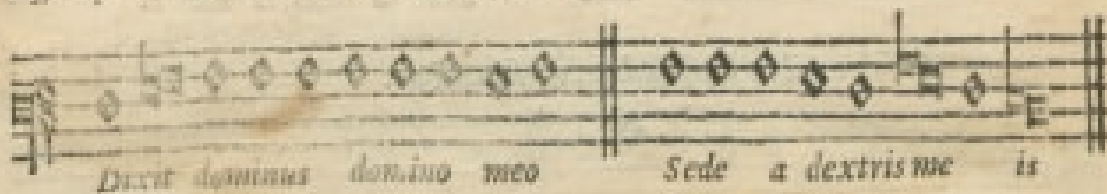
Primum quintum & septimum, supra finalem in quintam dicendum.
Secundum uero, & sextum supra finalem in tertiam ponendum.
Ad sextam tertius supra finalem dices superius.

Ad quartam quartum supra finalem dicam & octauum.

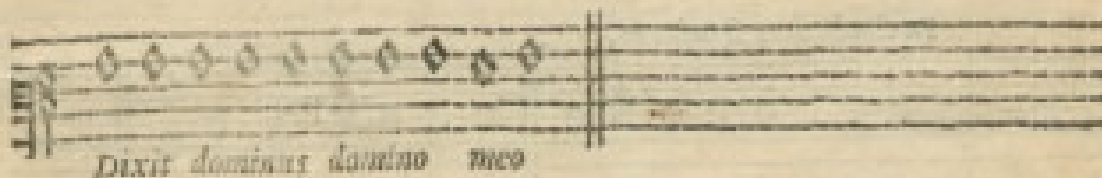
Le mediantioni, & finali sono comuni in le feste doppie semidoppie solenne & sempie.

Li iatroiti de la messa a l'improuiso si conoscono per i principij due uersi iquali cominciano secondo i Psalmi. s. primo fa sol la, secondo ut re fa.

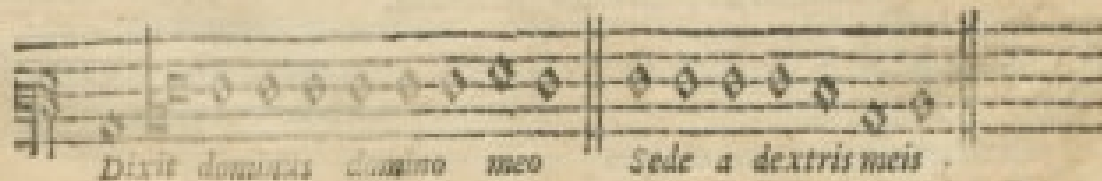
Essempio di tutto. In duplicibus primus.



In solennibus simplicibus, & serialibus.



In duplicibus Secundus.



In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domi no meo

In duplicibus Tertius.

Dixit dominus domino meo Sede a dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domi no me o

In duplicibus Quartus.

Dixit dominus domino meo Sede a dextris me is

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domino me o

In duplicibus Quintus.

Dixit dominus domino me o Sede a dextris me is

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domi no meo

In duplicibus Sextus.

Dixit dominus domino meo Sede a dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domino meo

In duplicibus Septimus.

Dixit dominus domino meo Sede a dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domino meo


In duplicibus Octavus.

Dixit dominus domino meo Sede a dextris meis

In solemnibus simplicibus, & ferialibus.

Dixit dominus domino meo

Queste sono le vere intonationi Romane non aggiugnendo ne scemando cosa alcuna.













Ne li sei di questi octo modi, cioè primo, secondo, terzo, quarto, settimo, ottavo, il b, molle è accidéntale. Natura, & il  quadro, naturale. Ne gli altri cioè, quinto, & sexto, il b, molle, & naturale, perché sempre si cantano per b, molle, & questo perché ciasì un modo, de hanere un diatesaron sopra la sua lettera finale, et se nõ se càtasse

per b, molle harebbe tritono, & non diatesaron come de hauere.

Tutte le regole del canto fermo consistono ne La offerratione de le tre consonantie, cioè diatesaron diapente, diapason.

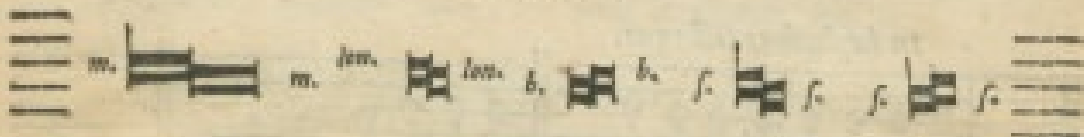
Le lettere uocali sono cinque. s, a, e, o, u, quelle si mettono in canto ne la prima figura legata, La seconda na con quella uocale, ne le altre figure si pone secondo ordine il compositore, perche a sola la legatura si dà ordine, & non ad altre figure, ma non metter la parola subito dopo la semiminima in Canto Figurato.

Del Canto Figurato.

Nel Canto Figurato habbiamo otto figure, cioè, massima, , longa , breue , semibreue , minima , semiminima , croma , semicroma . Le semiminime si puon figurar in questo modo,  do,  perche la uirgola torta fa l'effetto che è il calore. E le crome si figura no così,  perche quella tratta dipendente de la uirgola torta diminuisse la metà, Et le semicrome in questo modo  perche quella tratta dipendente de la bassa de la semicroma fa diminuis se la metà, E l'uno, & l'altro si puo fare. Queste sopradette figure si doman dano, solute, se massimo, sono di corpo maggiore se longbe, et breui, sono di corpo quadro. I semibreui sono trianguli, ouer triangulati, l'altre figure ut supra.

Quattro di queste otto figure sono legabili cioè, massima, longa, breue, semibreue.

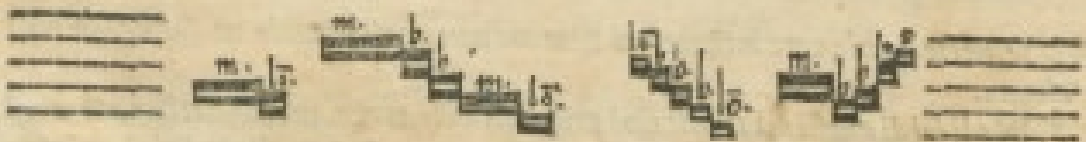
Esempio.



L'ultima de le quadre abbassando senza uirgola, è longa, & essendo due abbassando sono longbe, & essendo piu la prima, & ultima è longa, & quelle del mezzo breue.

Possono essere anchor miste, massima con longa, longa con breue, breue con semibreue, ma la semibreue quadrata non si arà mai sola, anzi sempre cercarà d'hauere un'altra simile legata seco.

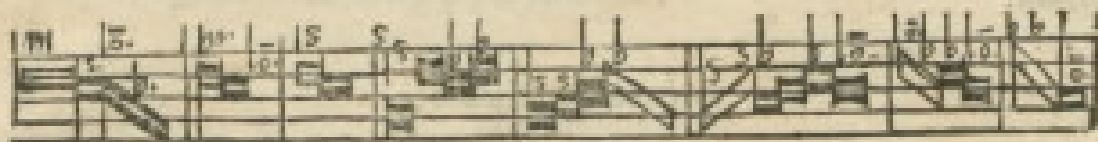
Esempio.



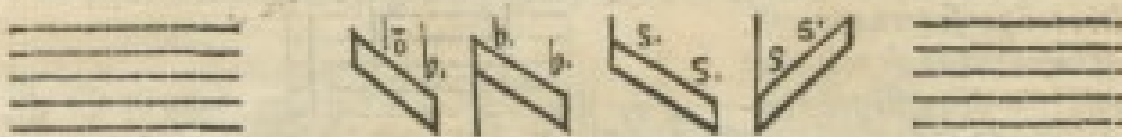
Possono anchora la longa, breue, & semibreue hauere un'altro nome appellati no, cioè, Alfa di longa, Alfa di breue, & Alfa de semibreue.

Esempio.

Diverse ligature si trouano, il conoscimento delle quale dipende de li lor corpi o lato oue che la uirgola è perche il lato destro è di maggior ualore ch' il sinistro & ne lo sinistro è di maggior ualore il discendere.



Esempio.



Otto sono le pause, cioè, una de longa perfetta, un' altra de longa imperfecta, di breue un' altra, un' altra di semibreue, altra di minima, altra di semiminima, altra di croma, & un' altra di semicroma.

Nota che solo in tempo perfetto possono esser diuise le pause de semibreue in una o, in diuersè linee, così ancho quelle de minima in sola la perfetta prolatione.

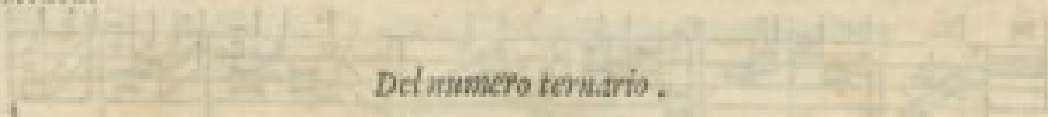
Esempio.

De longa perfetta, de longa imperfecta, de breue, de semibreue, de min, de semi, de croma, de semic.



Habbiamo anchora un circolo così O, che mostra numero ternario ne la breue, cioè che uale tre semibreui. Et uno semicircolo così C, che dimostra numero binario, ne la breue, cioè che uale due semibreui. Il circolo, o semicircolo non mutano la lor perfettione ouer imperfettione per cosa che habbiano appresso di se, per che hauendo un ponto in mezzo come questo \odot , o come questo \ominus , non fa altro se non accrescere il ualore a la semibreue, & fa, che uaglia tre minime, & hauendo uirgola così Φ , ouer così Ψ , fanno che due semibreui facciano una battuta, & se baueresse Ψ ro pouzi in mezzo, la semibreue ualera tre minime, come gia hauemo detto, & così la battuta, cioè le due semibreui che la fanno, uarranno sei minime, ma se questo semicircolo sarà posto a riuerso così \ominus , due semibreui uagliano una battuta, & hauendo uirgola così Φ , quattro semibreui saranno la battuta, & essendo col ponto così Ψ la battuta bauerà dodici minime, cioè le quattro semibreui che la fanno.

Essendo dunque il circolo in principio del canto, la massima uarrà dodici, la longa sei, la breue tre. Et essendo il semicircolo, la massima uale otto, la longa quattro, la breue due, s'intende semibreui, & ogni una uale una battuta. Et la battuta, non puo stare in figura piu bassa de la semibreue per ragion buona, anchor ch'alcuni hanno voluto che la minima ne la prolatione perfetta uaglia una battuta.



Del numero ternario.

In quattro figure si mostra il numero ternario, cioè, ne la massima, longa, breue semibreue. Ne la massima quando in principio del canto sono due, ouer secondo altre tre pause ternarie, così.

Ouer secondo alcuni, quando il primo di questi tre è cir-



culo così, **O C O**, ouer quando la prima di queste ziffere è ternaria, così, 3. 2. 2. la tal massima uale, 3. longhe, & chiamasi modo maggiore, mostrasi in la longa, quando in principio del canto saranno una, ouer secondo altri, due pause ternarie, così,

essen
ouer



o quando essendo tre, il secondo, & do due, il primo sarà circolo, **C O C**

così, **O C**, & questo medesimo sarà essendo queste ziffere così, 2 3 2. ouer così, 3 2. questo tale si dirà modo minore, la longa terrà tre breui, mostrasi in la breue, quando in principio del canto sarà un circolo così **O**, ouero quando il terzo di questi sarà circolo così, **O O O**, & essendo due il secondo così, **O O**, ouer quando la terza di queste ziffere sarà ternaria così, 2 3 3. ouer con due pause di semibreui in principio del canto così **II**, questo tale si dimanda tempo perfetto, & uale la breue. 3. semibreue. Mostrasi in la semibreue quando in mezzo al circolo, ouer semicircolo, si è un punto così, **⊙** & questo medesimo mostrano due pause de minima in principio del canto senza circolo, & semicircolo, così, **II** la semibreue uale tre minime, & chiamasi perfetta prolatione, queste sopradette pause, se saranno subito dopo la chiave, & ananti il circolo, o semicircolo non uagliano, ma solamente fanno il sopradetto effetto dimostrar il numero ternario, & dopo il tempo uagliano.

De la perfectione.

La massima, longa, breue, semibreue, in numero ternario sono perfette in questi luoghi. s.

Simil ante simil anchor che minore, o imperfetto, o lor pause,

O, ante maggiore figure, o lor pause.

O, ante alteratione.

O, ante numero ternario compito,

De la imperfettione.

La massima, longa, breue, semibreue, in numero ternario accidentalmente possono essere imperfette, quando, anzi, ouer dopo si trouano figure minori, questo non si farà senza punto di diuisione, per piu facilità.

Esempio.

La massima, è imperfetta, la longa, è imperfetta, le breui imperfette, le simul reui imperfette.



De alteratione.

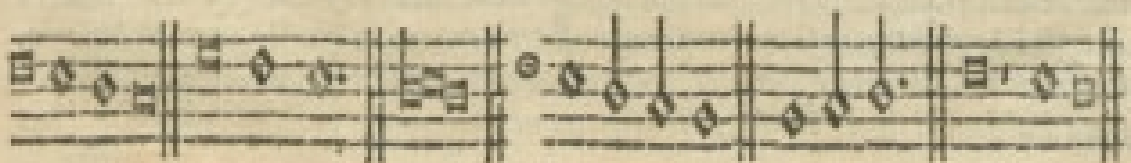
Le figure minori possono anchora alterare, o doppiare il ualore in questi luoghi, cioè due minori tra due maggiori, ouero le lor pause, o ueramente, tra punto, & figura maggiore, o tre in legatura, la seconda è altera, che vuol dire, che quella figura si fa doppia, laquale è altera in ualore, ma se di questi due minori il primo sarà pausa, al secondo alterara, & al contrario non, perche pausa nec potest minui nec alterari;

Esempio.

Fra maggiori, Fra maggiori, & pausa, In legatura, Fra mag. Fra mag. & pausa, in lig.



Fra maggiori, Fra pausa e maggio. tre in legatura, fra maggio. Fra pausa e maggio. la prima, e pausa.



Nella demonstratione sopradetta, tutte sono perfette, s'la massima longa, breue, semibreue, con questo esempio si dimostra la perfectione, e l'ordine anteposto, s. ante alterationem.

De punti.

I punti sono tre, cioè puato, d'augmentatione che nel numero ternario augmenta la terza parte, & se potrà dire de perfectione, & nel binario la metà, punto di diuisione, che diuide in numero ternario, punto d'alteratione, che nel numero ternario fa alterare, o doppiare il valore de la seconda figura a che è posto.

Sincopa è un passamento di figura per figura fin a compir il numero.

Nota che ogni figura puo esser Sincopata de sua parte propinqua, & remota; ma a remotiori, & remotissima. Saria molto faticosa, & per questo si lascia. Onde errano quei che diuideno la pausa del breue, in due semibreue, perche il tal breue non sia Sincopato non auertendo che Insquino in molti luoghi Sincopò la breue nõ solo con pausa, o figura di semibreue, ma anchor de minima come si uede in la messa de *Lom me arme super uoces musicales*, ne lo contr' alto del *Christe* uedesi anchor ne la *magnificat* del primo di *Agricola* nel basso *fecit potentiam*, & in molti altri luoghi ne i quali non solo la breue si uede Sincopata con semibreue, ma con minima secondo che disopra è detto, & la pausa di longa con pausa di semibreue in un'altra *magnificat* del primo nel uerso *Sicut erat*.

Della battuta.

La battuta ha due teste, una a lo scendere, & l'altra al salire, Dunque de le figure che uanno in una battuta, la metà si metterà nella prima testa, & l'altra nella seconda, fuor che ne la proportion tripla, o sesquialtera, & in qualunq; altra proportion, doue nella battuta ualmo figure impari, come tre, cinque, o sette, noue, quando sono tre, le due si metteranno nella prima testa, & una nella seconda, quando sono cinque, nella prima tre, e nella seconda due, quando sette, quattro nella prima, & tre nella seconda, se noue, cinque nella prima, & quattro nella seconda, & questo nasce da l'imparità del numero, il medesimo vogliono intendere nel numero emiolus, che uol dire quato il tutto, e la metà, questo nel numero binario, et le breui negre uagliano tre minime che fanno il tutto, e la metà della semibreue, che gli è appresso laqual semibreue anchor che sia negra in tal luogo, non si, ma niere del ualor suo, ma si ben quando è maggior figura negra, ma accadendo questo nel numero ternario sarà imperfettione, perche le figure negre dauano imperfettione, & per cagione di tal colore, se la tal breue stesse con semibreue negra, sa la breue imperfetta, & breue con semibreue dimostrano numero separato, o diuiso, ma nel numero binario, le figure maggiori negre perdono la quarta parte, & chiamasi numero emiolus, perche la tal figura maggiore tiene tutt i, & mezza della minore che gli è aggiunta, ma se tre breue negre si trouaranno in quello numero binario, la seconda si diuiderà egualmente, & tutte tre saranno due battute, questa medesima diuisione si farà essendo tre semibreue negre, quando la semibreue farà la bat

tuta

tuta secondo che la breue fece, & in questo numero non si debbe mutare la battuta secondo che si uede nel Credo di Beata Vergine di Iusquino, ne la parte, Qui enim patre, doue noue breue uagliano sei battute, & non si muta la comune battuta, questo medesimo si uede nel fine di Stabat mater dolorosa di Iusquino. Ma nel numero ternario le figure maggiori perdono la terza parte, questo de i breui s'intende quando. 2. semibreui uanno in una battuta, & quello de i semibreui quando uno na, in una battuta.

De le proportioni.

Cinque sono le parti de inequalità lequale il uolgo chiama generi. f. Multiplex che uol dire di molti modi la prima specie del quale è dupla, laquale si fa in canto, quando due sono comparati a uno, in questo modo 2 in tal luogo il numero sotto posto dichiara la figura passata, & il soprapposto a 1 le peruenire lequali peruenire andaranno in una battuta così. Sotto questo, C, andana una semibreue in una battuta, comparando semicircolo, la comparation de i numeri come di sopra uanno due alla battuta.

La seconda specie, & tripla, & è quando 3 son comparati ad uno, come di sopra è detto una semibreue andana in una bat 1 tuta nel semicircolo comparando 3 in questo modo 3 uanno in la battuta.

La terza specie, 1 è quadrupla quando quattro sono contra uno in questo modo. 4 & passano. 4 in luogo di una.

La seconda parte de inequalità, & superparticolare in questa. La prima 3 specie è sesquialtera, & è quando 3. sono comparati a due in questo modo o altri suoi simili, dichiarano quello che è passato in una battuta, & quel 4 peruenire.

La seconda specie, & sesquitercia in questo altro simile modo dichiara 3 rano 3. figure passate in una battuta, & 4. peruenire.

Nota che i compositori antichi uogliono che di questa proportion innanzi le figure gli diminuiscono, uoglio dire quelle del numero sopra posto, come dire 3. breui sono passati sotto questo semicircolo de diminutione uirgolare. $\frac{3}{4}$ i quali ualeno 3. battute, fatta la comparatione del. 4 uogliono che $\frac{3}{4}$ quattro breui siano di ualore di 3. breui, & io gli dico 3 che questo nō è errore grande perche il numero sottoposto dee far la relation, o del breue che ha fatto la battuta, o de i due semibreui, o de le 4. minime. Et uolendo far la sesquitercia prima bisogna che habbia passato la tripla ouer sesquialtera, & allhora, doue passano 3. figure passaranno 4. & questo in una battuta, & non altramente per che non sarà niuno che a l'improuiso per sufficiente che sia intenda tal uocaria, & che sia tale lo dimostrano, quando loro fanno la dupla uogliono, & con ragion che doue passano una figura in una battuta passano due in la tripla 3. & in la quadrupla 4. & in la sesquialtera doue andano 2. uadano 3. se sin qui il numero soprapposto mostrano le figure di una battuta perche di quà innanzi non la

mostrarà, come la vocaria della scientia, & suo mostrar sia la facilità concludendo dico che il numero sopraposto mostrarà sempre le figure che uanno in una battuta, & il sottoposto al numero passato.

La terza parte de inequalità si chiama *super partiente* la sua prima specie, & *superbipartiens tertias* come 5. a 3. cinque figure fanno la battuta.

La seconda parte è *super tripartiens quartas* come 7. 4. sette figure fanno la battuta, & così di tutte le altre.

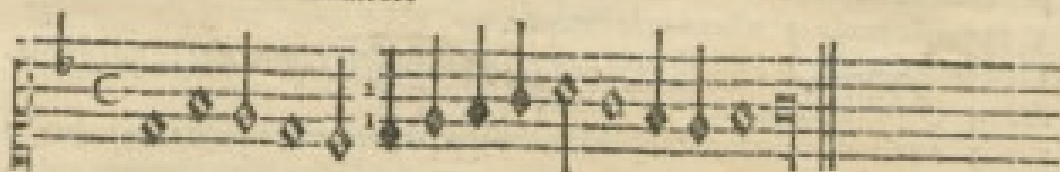
La quarta parte de inequalità si chiama *Multiplex superparticularis*; la sua prima specie è *dupla sesquialtera*. Laquale è composta di queste due. s. di *dupla*, & *sesquialtera*, & è questa. s. a 2. cinque figure fanno la battuta. La seconda *dupla sesquialtera*, & è questa. 7. a 3. sette figure fanno la battuta, & così di tutte le altre.

La quarta parte de inequalità si chiama *Multiplex superpartiens*. La sua prima specie è *dupla superbipartiens tertias* con questi, o simili numeri. s. 8. a 3. le 8. figure dichiarate per il numero sopraposto fanno la battuta.

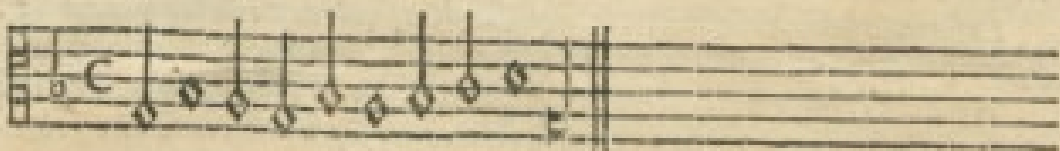
Esempio come si metteranno in canto tutte queste proportioni.

Dupla.

Altus concordantes.

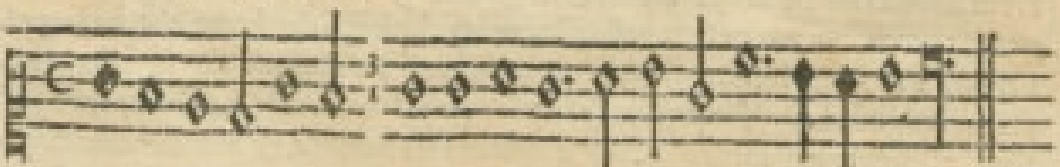


Tenor concordantes.

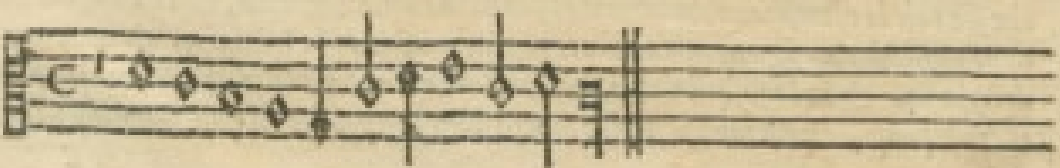


Tripla.

Altus concordantes.

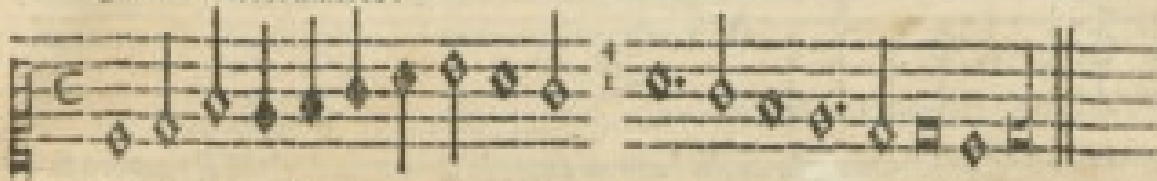


Tenor concordantes.

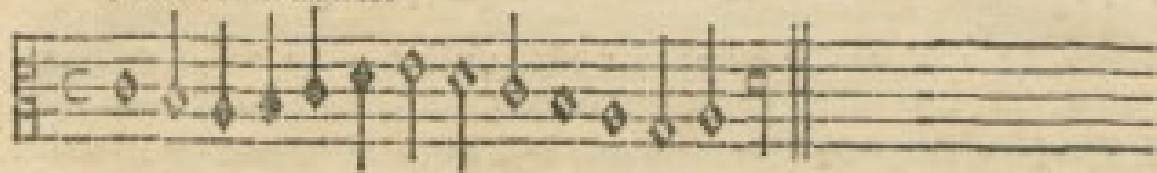


Quadrupla.

Altus concordantes.

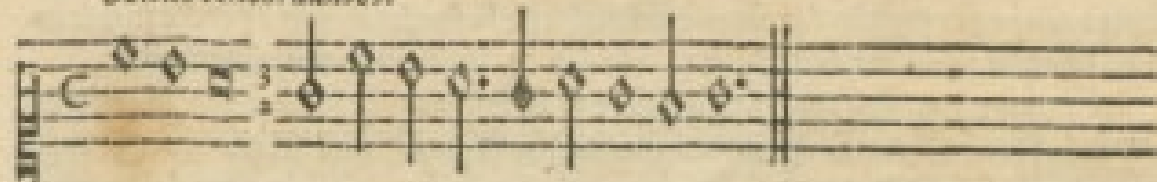


Tenor concordantes.

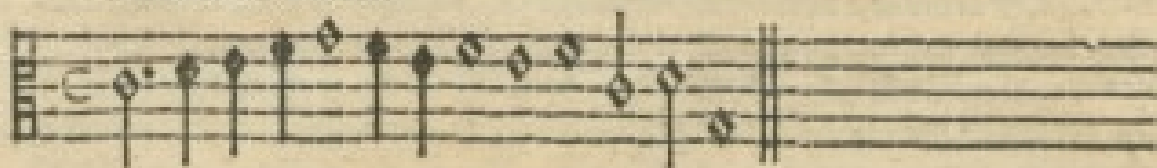


Sesquialtera.

Altus concordantes.

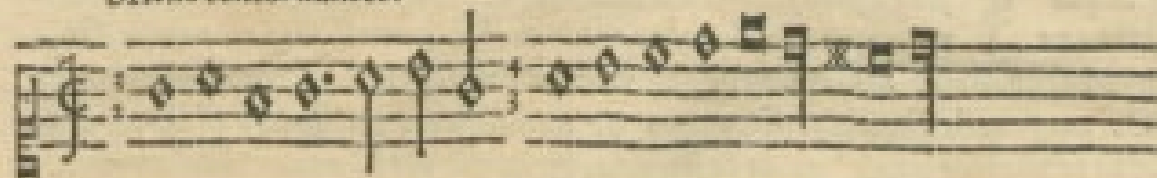


Tenor concordantes.

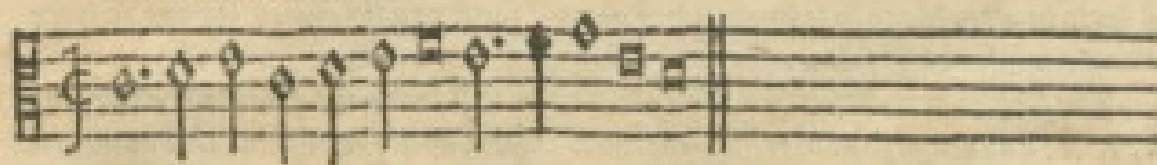


Sesquitertia.

Altus concordantes.

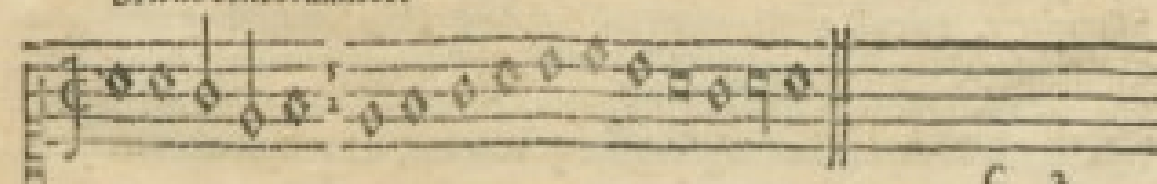


Tenor concordantes.

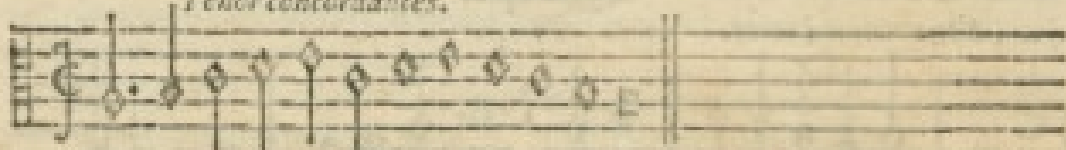


Superbipartiens tertias.

Altus concordantes.



Tenor concordantes.



Questo sopradetto modo anchor hauran tutte le proportioni, s. che il numero sopraposto entri in una battuta, & non altrimenti, & questo per la facilità, & ragion allegata.

Nota che la consideration della diminution della sesquitercia è in questo modo dicendo tanto uagliano 4. breui quanto ualeuano 3. qui le breue diminuti, s. una per breue uengano a ualer dolci minime secòdo che tre ualeuano, ma facciamo la sesquiquinta con questi numeri 5. adimando come si diminuirà cinque breui che uengano 4. a esser di quel ualore di 4. poi questo non può esser in alcun luogo, tengo per meglio la comune facilità che la special oscurità perche se io leuo una minima per breue restano 15. che son 4. breui meno una minima.

Il numero Emiolon che si fa con colore in le figure che di natura son bianche come in la breue, & semibreue, & minime ritiene la medesima battuta che le proportioni tripla sesquialtera, ma se sarà breue, & semibreue nero solo. Sarà del numero Emiolon, & la breue è diminuta, & perde la 4. parte, & la semibreue nera resta in luogo de minima, & così fanno in numero binario una battuta, & semibreue nero con minima mezza battuta. Questo medesimo fanno essendo piu breui, & semibreui neri, ma alla battuta di proportion tripla sesquialtera, ma se semibreue, & minima si trouano ouer 3. minime nere sotto questo semicircolo diminuto cò uergola $\frac{1}{4}$ uagliano mezza battuta, & questo medesimo s'intende delle breui sin que $\frac{1}{2}$ sto passato segno il che in questo C. non farà perche breue, & semibreue ne J ro faranno due battute, ma laqual cosa non si dee fare perche è troppo irragionevole, ma semibreue, & minima una battuta anchor in questo segno O. ma se nelle diminuite, si trouano 6. minime nere uagliano una battuta 3. in la prima mezza, & 3. in la seconda, & questo per la equalità del numero. Questo medesimo sarà di sei minime in le sopradette proportioni, 6. ma come già è detto in altro luogo in le proportioni non si a far senza li numeri 4. ma ne lo numero Emiolon basso solo il colore.

Tre sono le proportioni che piu comunemente si trouano. s. dupla che uol dire tanto quanto, al doppio, tripla, quanto al triplo, & sesquialtera, ch'è quanto il tutto, & la metà, questo s'intende del numero maggiore al minore, cioè cò il numero minore è due uolte contenuto dal maggiore, o tre, o una, & mezza, esempio, 2. a. 1. 4. 2. 6. a. 3. doppie. 3. a. 1. 6. a. 2. 9. 3. a. triple. 3. a. 2. 6. a. 4. 9. a. 6. sesquialtere. Essendo questi numeri così cioè al maggiore sopraposto, o messo innanzi al minore, chiamasi di maggior disequalità, ma se li numeri minori sono innanzi, o sopraposti, chiamasi di minore disequalità dal primo modo sieman le figure, come dire nella dupla, tanto uagliano due quanto uno, nella tripla tanto tre quan

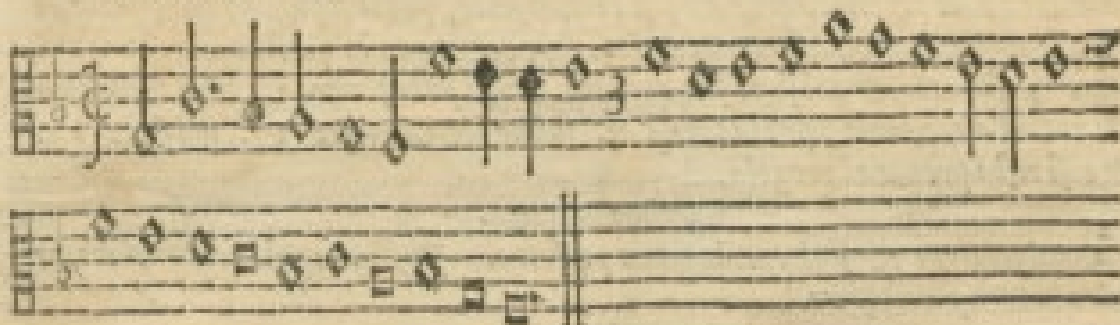
to uno, & nella sesquialtera tanto tre quanto due, ma se i numeri minori sono si-
proposti uarranno nella doppia tanto uno, quanto due, nella tripla tanto uno quã-
to tre, nella sesquialtera tanto due quanto tre.

Nota.

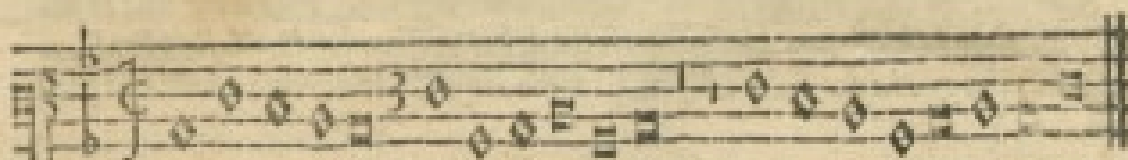
Ma hai a notare, che se la tripla, o sesquialtera starà sotto'l circolo, le breue sa-
ranno perfette, & le semibreui altereranno, come già dicemo, ma essendo sotto'l se-
micircolo tutte saranno imperfette, cioè figure, & pause, ma la proportionè sarà
sul questo che se passauano due semibreui in una battuta, comparendo una di loro,
uanno tre per battuta, & sarà tutto imperfetto, come innanzi la proportionè, per-
che la zifera ternaria non puo far due effetti, cioè mutare il ualore della battuta,
& anchor da imperfetto a perfetto. La pausa della breue uarrà due semibreui co-
me prima, & così una pausa di breue, & un'altra di semibreue uagliano una bat-
tuta.

Esempio.

Accorda col basso.



Accorda con l'alto.



Chi uorrà che le breui siano perfette, cioè simili ante simili, o maggiori, o lor pau-
se, o 3 ante alterationem, o che minori tra maggiori alterino, faccia il circolo ce-
si O 2, o in principio, o quando figurarà la sesquialtera, & questo è il uero.

E ancora da notar che il numero sottoposto sempre debbe essere dichiarazione de-
le figure che son passate in una battuta, cioè, o di quella che fa tutta la battuta, o
delle due, o delle 4. Esempio 3 pio O. C. in questo circolo; o semicircolo se si por-
ranno questi numeri cioè, 1 vuol dire, che andaua una semibreue in una battu-
ta, uadino 3 tre, & chiamarassi tripla, ma se uorremo far sesquialtera, faremo
così cioè, 2 che dinota, che doue andauano due minime in una battuta, uadino al-
hora 3. & non saranno semibreui, perché non possono essere, perciuche il nume-
ro di due quini, dichiara le due minime ch'erano passate in una battuta, & fatta

la comparatione del tre a due, risponderà con tre minime, & non semibreui, ma 6. se vorremo che questa sesquialtera si segui con altri numeri faremo così, cioè, 4. che vuol dire, che doue andauano quattro semiminime in una battuta uadano hora sei, ch'è tanto quanto tre minime. Ma 3 se dopo del circolo, o semicircolo con uirgole, faremo questa con 3 paratione de 1. passeranno tre breui in una battuta, & se 6 metteremo, 2. passeranno tre semibreui in una battuta, et se metteremo 4. passeranno in una battuta, sei minime, questo rispetto si debbe hauere quando facciamo alcuna proportione, cioè, de le figure passate in una battuta, perche altrimenti non è alcuno, che d'improniso l'intenda, nota che se mettemo 6. figure in una battuta forzatamente hauemo a dimostrare, ch'è il numero di 6. di sopra, & allhora non si muta la battuta per la equalità del numero. s. in partes equales.

Del contraponto.

Quattro sono le specie del contraponto. s. unisonus, terza, quinta, sifla, unisonus & quinta, sono perfette, terza, & sifla imperfette, queste si possono componere, et sopra componere, con questo numero sette sopra ogni una in questo modo, sopra unisonus 7. son otto, & poi sette san quindici, & poi sette fanno 21. & il medesimo è di tutte l'altre, come sopra la terza 7. fanno dieci, & sette 17. poi sette 24. & così resta pronata la regola.

Primo precetto.

Cominceremo, & finiremo in specie perfetta. Possi alla volta cominciare, et finire in terza maggiore.

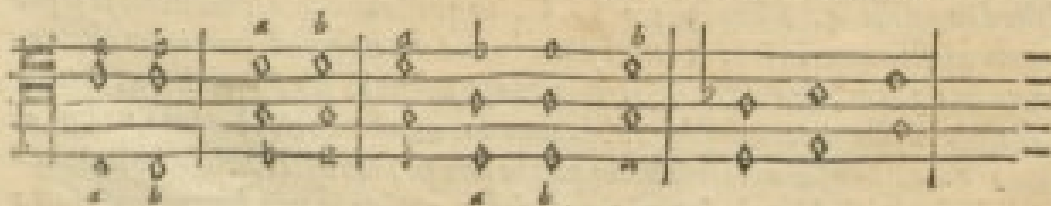
Secondo precetto.

Non daremo due perfette simili in diuersi linee, o spaci. Possi dare una in alto, & un'altra in basso, non daremo perfetta di botta ascendendo, o descendendo. Si puo dare una gradatum, l'altra di salto. Delle imperfette daremo quante ne piacerà.

Terzo precetto.

Non daremo, mi, contra, fa, in seconda, quarta, quinta, settima, ne ottaua, e douole, della falsa la manco.

Due perfette simili, l'una in alto, & l'altro in basso. 3. quinte dissimili.



Delle imperfette quante ne piacerà.



Inteso c'habbiam questo, faremo nota contra nota, & poi due sopra una, & poi 4. & poi 3. alla battuta di proportione, lequali tre, in questo luogo, & sopra due sempre saranno consonante, ma quando saranno 4. la prima, & terza figura della battuta, & essendo sei, la prima, terza, & quinta debbono esser buone, eccetto nelle cadentie, che posson esser false, ma mouendosi tutte due parte di salto nō darai niuna falsa, s. seconda quarta, & sue composte. Si puo dare una gradatim, & l'altra di salto, come è detto di sopra.

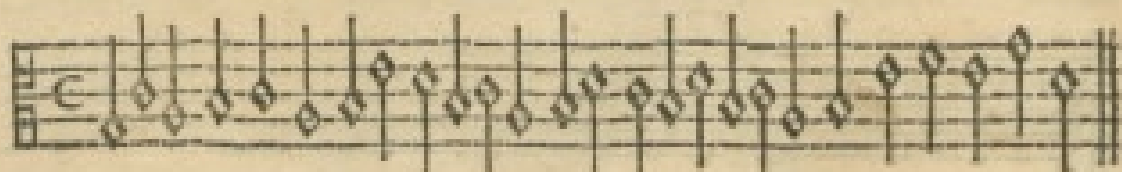
Esempio.

Canto Fermo.

Nota contra nota.



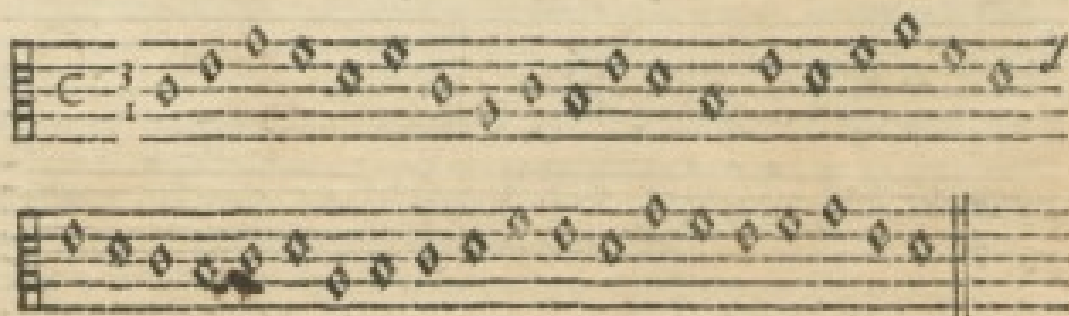
Due note contra una nota.



Quattro note contra nota.



Tre note contra nota alla battuta de proportione.



De le cadentie.

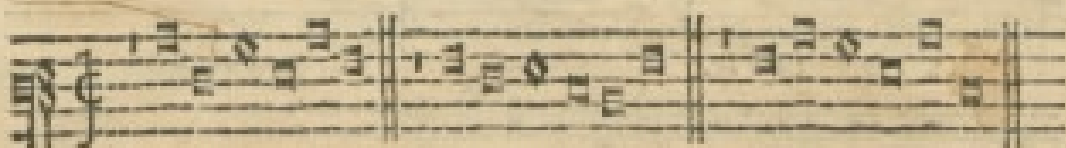
Due sono le false che si possono dare in alto sopr'a'l canto fermo, per far le cadentie, cioè, quarta, & settima, dunque per uenire alla terza, o quinta, o sesta, o ottava possiamo dare la quarta, & per uenire anchora all'ottava, possiamo dare la settima anchor che non entri ne la tal'ottava.

Esempio.

Alla terza,

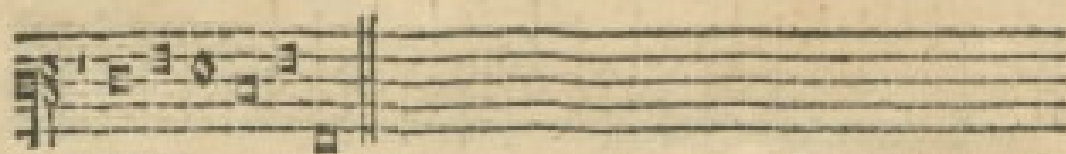
alla quinta,

alla sesta,



La nota di canto fermo conotano con le altre.

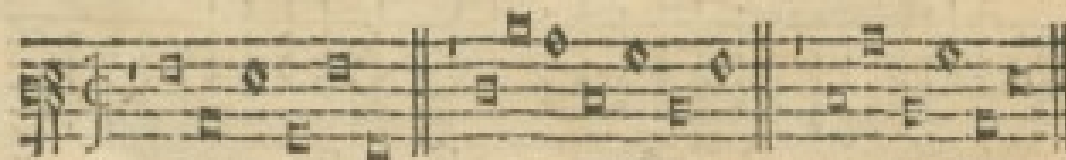
all'ottava,



Con la settima all'ottava,

non intra,

non intra.



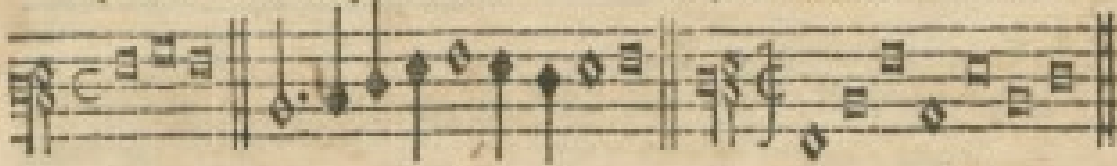
Dunque se la settima si dette per fare la cadentia dell'ottava, la seconda si dirà per far quella de unisonus, & come la quarta si dicte peruenire alla terza per lo medesimo

medesimo si darà di sotto del canto Fermo, & del modo che si fa legatura di seconda più alta, per uenir subito al unisonus, così si darà di nona che uien da lui per uenir subito all'ottava.

Esempio.

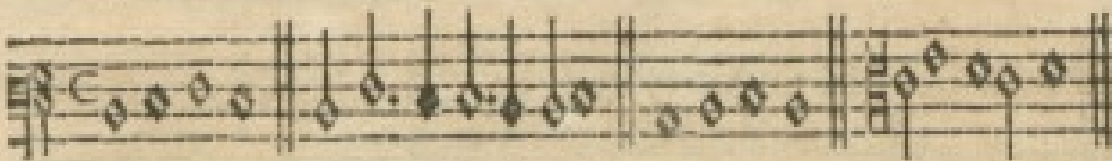
Insieme concordano queste due,

con quarta in basso alla terza.



Insieme concordano queste due,

concordano insieme queste due.



Tutte le sopradette false posson essere, o la metà, ouer quarta parte della battuta, anchor ch' a me più piace, quando è la quarta parte, per esser manco falsa, et così delle false dobbiamo pigliar lo manco che potremo massime la falsa in sennitono, settima maggiore, & nona minore.

Se le terze, o seste, che sono innanzi le cadentie saranno maggiori, saranno più consonanti, che se fusser minori, ma se questo si fa con tre, o più uoci, deuesi auertire la uoce ch' è tra le cadentie in ottava, come si uedrà nella compositione, & nota che le finali, & seculorum de i modi non si corromperanno conuertendole in altre uoci perche il tal modo perde sua natura.

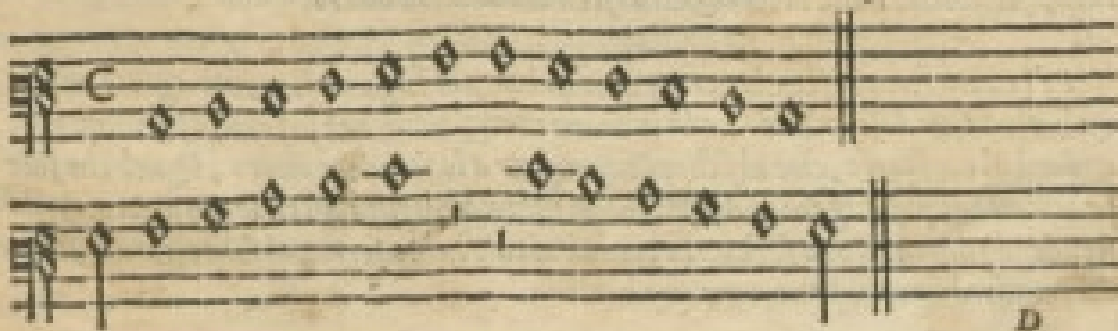
Come si puo fugare il canto Fermo.

Se il canto Fermo ascende per seconde, ouer quarte, & il contrapunto lo uol fugare in alto una quinta, debbe andare mezza battuta innanzi, & a lo sceder mezzo dietro, ma se la fuga abbasso, andarà al contrario, & nel che ascende per quarte, si puo fugare in ottava, alta a lo ascendere aspettando mezza battuta, ouer una, & descendendo al contrario di come era salito, o con una, ouero altra pausa. Et in ottava bassa all' ascendere andarà innanzi mezza, ouer una battuta, & a lo scendere al contrario.

Esempio.

Canto Fermo,

Il tenore fuga in diapente.

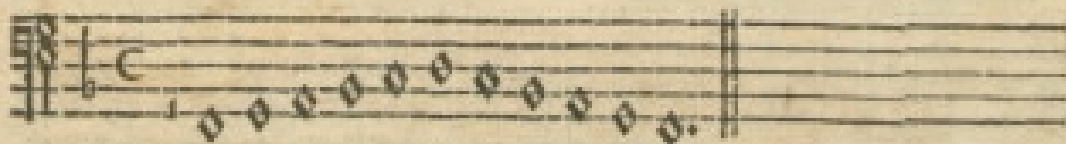


D

Ascende, & descende gradatim.

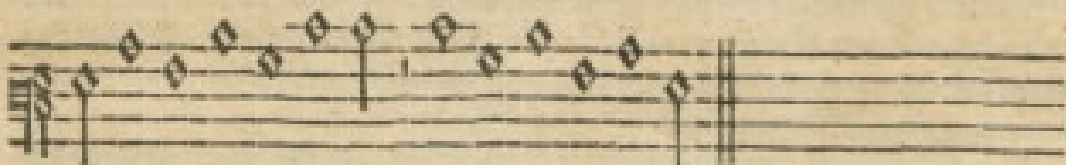
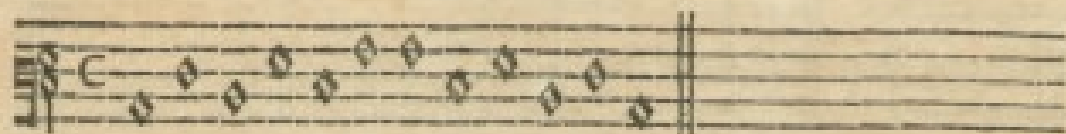
Il basso.

Fuga in subdiapente.

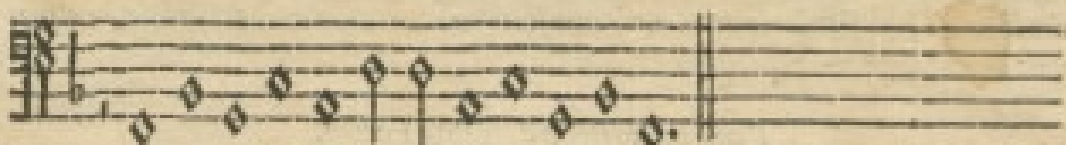


Canto Fermo.

Il tenore, fuga in diapente.



Il basso fuga in subdiapente.



Sopra q uel cb' ascende per quarte.

Fuga in diapente.



Questo canto fermo si puo fugare in subdiapason con mezza, ouer con una battuta, ascendendo nada innanzi, & descendendo nada dietro.

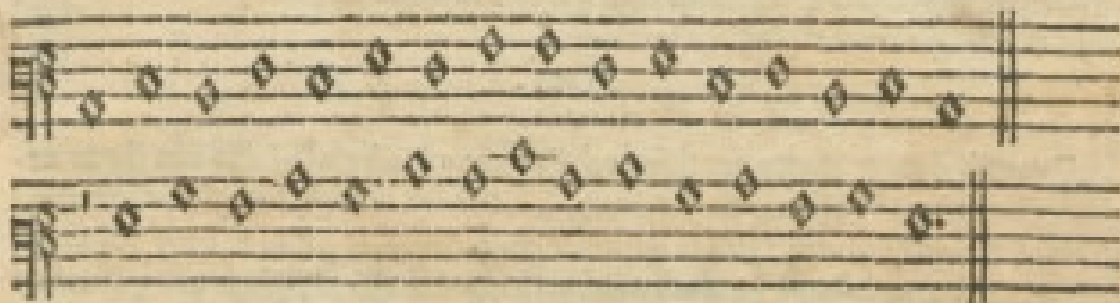
Se'l canto fermo ascende per terze, o quinte, cbi fuga in diapente aspetti mezza battuta, & descendendo nada innanzi mezz' altra, ma se sarà in subdiapente, andrà al contrario, cioè al salire innanzi, & a lo scendere dietro, Quel che sale per quinte, si puo fugare in diapente con mezza battuta, ascendendo dietro, & descendendo dmanzi. Ma se fuga in ottaua al tale canto fermo, al salire, & a lo scendere, andrà innanzi una, o mezza battuta.

Esempio.

Canto fermo.

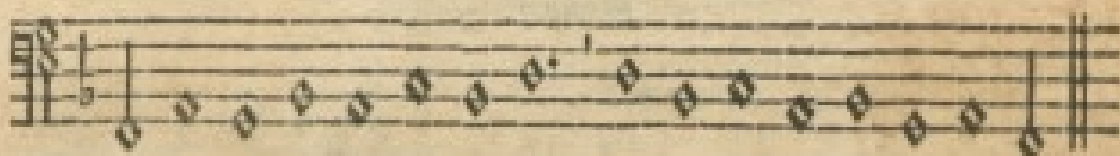
Il tenore,

Fuga in diapente.



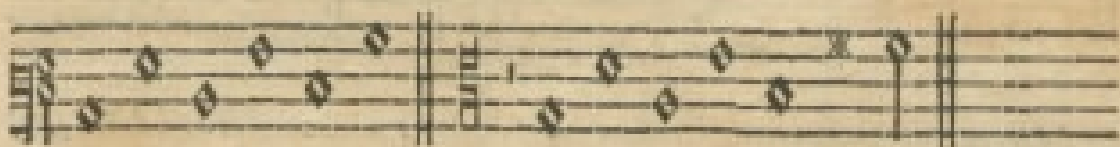
Il basso,

Fuga al canto fermo in subdiapente.



Canto fermo.

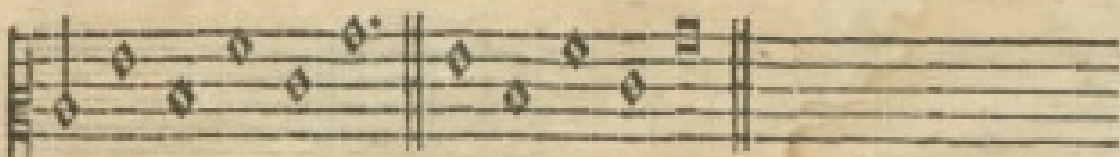
Fuga al canto fermo in quinta.



Fuga in subdiapente.



Fuga in ottava.



Fuga è dire i medesimi toni, o semitoni, o uoci, Imitatione è dire altre tante note, come se uno dice, la, sol, fa, mi. & l'altro rispondesse, sol, fa, mi, re.

Nota.

Perche si uedano tutte le note che sopra il canto Fermo si cantano a l'improntata le cinque linee del canto fanno quattro spatij, dunque la prima linea alta è ottava del primo spatio di sotto, & al contrario, & così si saprà de gli altri, dunque se il

142
 c anto passa la linea piu alta, l'occhio uerrà subito alla sua ottava bassa, che è il primo spatio di sotto, & così potrà salire, & scendere per le cinque linee, & quattro spatij quanto uorrà, & questo dō per cosa molto comendata, perche di qui nasce, la agenzia, & destrezza grande d'alcuni contrapontanti, cioè, di ueder tutte le note, & non gir come ciechi.

Nota.

Quando il contraponto per difetto delle linee, o in alto, o in basso non si puo uedere, essendo in alto usiamo queste specie, Ottavo in basso è unisonus, Settima in basso, è seconda in alto, Sesta in basso è, Terza in alto, Quinta in basso, è quarta in alto. Quarta in basso è quinta in alto, Terza in basso, è sesta in alto, Seconda in basso è settima in alto. Del unisonus la Ottava.

Esempio.

Canto Fermo. Soprano.



Se il contraponto na sotto il canto Fermo, tutto quel che di sopra s'è detto, è al contrario, cioè, Ottava in alto è unisonus, Settima in alto è seconda in basso, Sesta in alto è terza in basso, Quinta in alto è quarta in basso, Quarta in alto è quinta in basso. Terza in alto è sesta in basso. Seconda in alto è settima in basso. Del unisonus l'Ottava.

Esempio.

Canto Fermo. Il basso.



Questi esempi guardandogli d'improniso, quando il contraponto na in alto, si guardará un'ottava sotto'l canto Fermo, e quando in basso un'ottava piu alto del canto Fermo.

L'aria de cantar il contraponto, & pigliar un passage, & fatto una, o due volte, subito si farà una tirata, ouer passo largo ascendente, o descendente, secondo che a te paverá.

Esempio.

*Canto Fermo.**Alto sopra il canto Fermo.*

The first system of music consists of two staves. The top staff is labeled 'Canto Fermo' and contains a single melodic line with a common time signature (C) and a double bar line at the end. The bottom staff is labeled 'Alto sopra il canto Fermo' and contains a more complex melodic line with various note values and rests, also in common time.

Soprano sopra del canto Fermo.

The second system of music consists of two staves. The top staff is labeled 'Soprano sopra del canto Fermo' and contains a melodic line with various note values and rests. The bottom staff is unlabeled but contains a corresponding accompaniment line.

Tenore sopra il canto Fermo.

The third system of music consists of two staves. The top staff is labeled 'Tenore sopra il canto Fermo' and contains a melodic line with various note values and rests. The bottom staff is unlabeled but contains a corresponding accompaniment line.

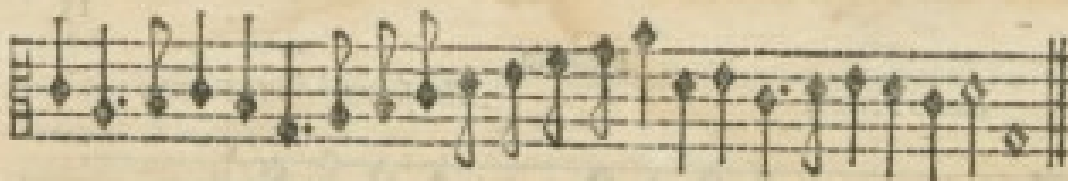
Basso sopra del canto Fermo.

The fourth system of music consists of two staves. The top staff is labeled 'Basso sopra del canto Fermo' and contains a melodic line with various note values and rests. The bottom staff is unlabeled but contains a corresponding accompaniment line.

*Sopra del canto Fermo, che sia in voce de soprano, se cantarà per l'ordine che
 habbiamo dato a li bassi.*

*Esempio.**Alto sopra del canto Fermo in voce de soprano.*

The fifth system of music consists of two staves. The top staff is labeled 'Alto sopra del canto Fermo in voce de soprano' and contains a melodic line with various note values and rests. The bottom staff is unlabeled but contains a corresponding accompaniment line.



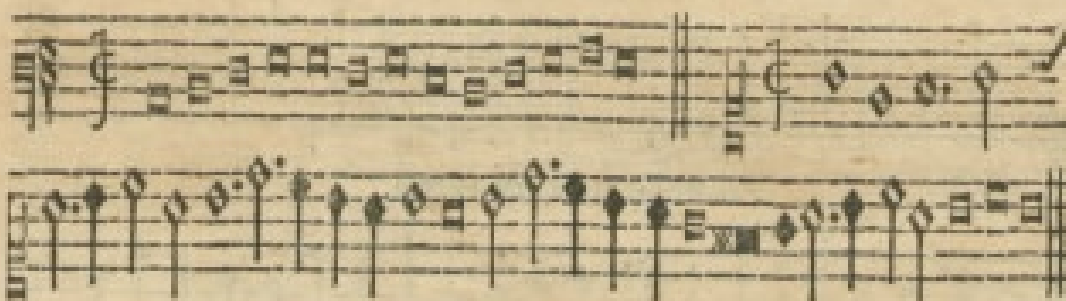
Del contraponto in concerto sopra'l basso.

*In concerto si puo facilmente cantare quando'l soprano farà sempre decime, no-
glio dire al mouer d'una nota a l'altra, & la terza parte come li piacerà, eccetto
due terze, o seste, in diuerse linee, o spatij, ma se farà s. sta sia conforme a la decima
del soprano, se farà minore, minore, & se maggiore, maggiore.*

Esempio.

Basso.

Soprano in concerto col basso, & alto.



Alto in concerto co'l soprano, & basso.



*Se'l basso fa contraponto, guarderà le cadentie del modo sopra'l quale canta, &
potrà fare quelle specie che uorrà, massime, terze, quinte, & ottave, con questo pe-
rò che siano note greui, & non molto diminute. Ma se la terza parte è soprano,
uada sopra'l basso in ottave, & decime, eccetto quando'l basso farà due terze, ouer
seste sotto'l canto fermo in diuerse linee, o spatij, non farà le decime, ma farà deci-
ma, & ottava.*

*Se'l basso canterà sotto'l canto fermo nolendo che un'altra parte si canti di, so-
pra d'essa in decime, non farà mai due terze ne due seste ne in alto, ne in basso ne
farà aucho nulla quinta in alto, questa è la regola probatissima.*

Esempio.

Basso sotto il canto fermo. Soprano sopra al canto fermo, & basso.

The image shows three staves of musical notation. The first staff is a vocal line with a fermata. The second staff is a vocal line with a fermata and a bass line. The third staff is a vocal line with a fermata and a bass line, with a large 'X' over the final measure.

L'alto terrà quasi quest'ordine, ch'ebbe il soprano.

Il tenore accordato col basso, frequentarà col canto fermo, le terze, & quarte, et confoneranno se'l basso serbarà quel che gli fu raccomandato.

Esempio.

Tenore accordato col basso, & canto fermo.

The image shows a single staff of musical notation with a tenor line and a bass line. The tenor line has a fermata.

Quando'l basso farà sesta in basso, o unisonus, o sarà sopra'l canto fermo, potrà il tenore fare alcuna quinta, ma saranno molto rare.

Non si pone ordine per cantare in accordo a 4 perché la quarta parte si fa a l'improniso con difficoltà, ma tenendo l'occhio sopra'l basso si farà qualche cosa.

Del contraponto in accordo sopra voce alta.

Il soprano accordato con l'alto, o tenore, serberà quello che'l tenore serbò di sopra col basso, perché il medesimo viene a esser qui alto, o tenore, che in il basso, ma potrà far cadentie de unisonus col canto fermo per non andar tanto alto.

Esempio .

In voce de soprano. Soprano accordato col tenore, o alto, & fermo.

Two staves of musical notation. The top staff is in soprano clef (C1) and the bottom staff is in alto clef (C3). Both staves contain a sequence of notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3, C3. The bottom staff has a large 'X' over the notes from G4 to D4, indicating a specific interval or relationship.

Alto, ouer tenore accordato col canto fermo, & soprano.

Two staves of musical notation. The top staff is in alto clef (C3) and the bottom staff is in soprano clef (C1). Both staves contain a sequence of notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3, C3. The bottom staff has a large 'X' over the notes from G4 to D4, indicating a specific interval or relationship.

Se'l soprano, & il basso fanno concerto, terrano il medesimo ordine che hebbero di sopra, cioè, in ottave decime, e fugiranno lo sopradetto, ma se due alti, ouer tenore, & alto s'accordano serberanno l'ordine che fu dato al soprano col basso, cioè, che uadino in decime, & ottave col basso, & quini in terze, & unisonus con la piu bassa, fugandosi alcune volte secondo a lor parerà, o in unisono, o in quinta.

Esempio .

Alto accordato sopra del tenore; o alto, accordato sopra del soprano.

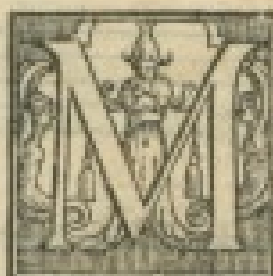
Two staves of musical notation. The top staff is in alto clef (C3) and the bottom staff is in soprano clef (C1). Both staves contain a sequence of notes: G4, A4, B4, C5, B4, A4, G4, F4, E4, D4, C4, B3, A3, G3, F3, E3, D3, C3. The bottom staff has a large 'X' over the notes from G4 to D4, indicating a specific interval or relationship.

REGOLE



REGOLE GENERALI PER FAR FUGHE SOPRA IL CANTO

PRIMO A IL III, ET IIIL

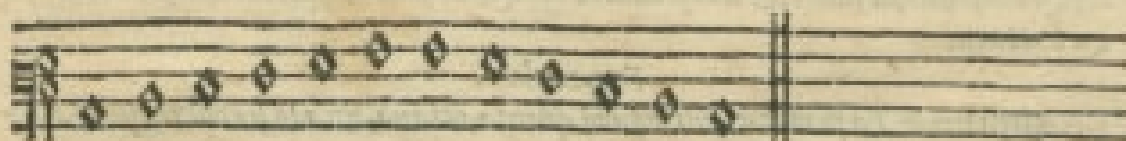


OLTE, & differenti sono le fughe, ma hora breuemente
parlaremos di queste tre, cioè, unisonus, diatesaron, diapente.

Nota, che quand'io dico, quinta, terza, o qual si voglia al
tre, intendo c'habbino a essere in una battuta, cioè, in prima,
& seconda testa, & in alto, perche si uanno in basso, subito le
dichiaro.

Non intendo mostrar ne le fughe che ascendano, o discen-
dono per terze, quarte, & quinte, se non quelli interualli che ascendono, o discen-
do, perche se dicessimo, ut fa, è quarta, ma se subito si dice, re, sol, dal fa, che lascio, al
re, che uiene, è terza, et in quelle che sagliono per terze, comunemente bassano una
seconda, & quelle che sagliono per quinte subito una quarta, io quini non son tenu-
to a questi interualli, perche già dissi delle seconde, & il medesimo de gli altri inter-
ualli che potranno uenire.

Canto fermo gradatim in uoce bassa.



Se sopra un canto fermo, che sale, & discende gradatim, cantarà alcuno, dicen-
do sempre al salire, terza, sesta, & al discendere terza, quinta, due altri lo potran-
no fugare in unisonus, il secondo aspetterà la quarta parte della battuta, & il ter-
zo la metà, & così saranno tre ne la fuga, & quattro col canto fermo.

V'n' altro modo, la prima al salire sarà ottaua, sesta, & a lo scendere, ottaua, quin-
ta, & sarà a tre, aspettando come di sopra, & 4. col canto fermo.

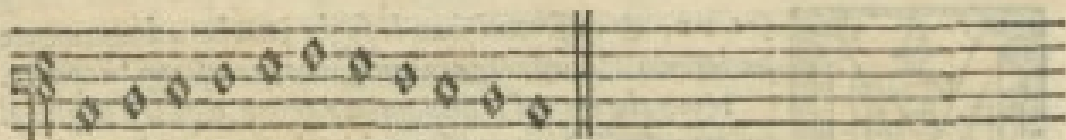
V'n' altro modo, la prima sarà al salire quinta in basso, & quarta in alto, & su-

bito, terza, quinta, & a lo scendere ne le prime due battute, terza in basso, & terza in alto, & poi quinta in basso, & quarta in alto, & ne le due seguenti, terza, quinta, & poi terza in basso, & terza in alto, aspettando come di sopra saranno quattro in tutto.

Vn' altro modo. La prima al salire farà, terza, quinta, & poi quinta, in basso, & quarta in alto, & a lo scendere, quinta in basso, & quarta in alto, & poi, terza, quinta, aspettando come di sopra saranno fra tutti quattro.

Vn' altro modo. La prima farà al salire, terza in basso, & sesta in alto, & poi terza, quinta, & a lo scendere, terza, quinta, & poi quinta in basso, aspettando come di sopra saranno quattro in tutto. Nota che quando dico una sola specie, intendendo mezza battuta, & l'altra mezza sarà pausa.

Canto fermo gradatim, in voce alta.



Se questo canto fermo è in voce di soprano, & la fuga si fa in basso d'esso. La prima farà quinta, terza, & poi ottava, quarta, al salire, & a lo scendere ottava, sesto, & poi terza, quinta, aspettando come di sopra, saranno tutti quattro.

Altro modo. La prima farà, terza, quinta, & poi ottava, quarta al salire, & a lo scendere il medesimo, ouer duodecima in basso, & quinta, & poi sesta, quarta, aspettando come di sopra saranno tutti quattro.

Vn' altro modo. La prima farà al salire, ottava, quarta, & poi quinta, terza, & a lo scendere decima, sesta, & poi duodecima, aspettando come di sopra saranno 4.
Fuga a due.

In diatesaron sopra voce bassa gradatim. La prima farà quinta, terza, & poi terza unisonus, al salire, & a lo scendere terza, unisonus, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima al salire farà quinta, ottava, & a lo scendere quinta, sesto, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà sempre terze al salire, & a scendere unisonus, terza in basso, aspettarà la seconda mezza battuta.

Fuga a due in diapente.

Se sopra questo canto che sale gradatim faremo fuga in diapente. La prima farà unisonus, terza, ouero le sue composte al salire, & il medesimo a lo scendere, aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire, *ottava, quinta,* & a lo scendere il medesimo aspettando la seconda mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà *quinta, quinta,* & tutte l'altre terze, al salire, & a lo scendere *quinta, terza,* aspettarà la seconda una battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire, *quinta, terza, ower terza, quinta,* o tutte terze, & a lo scendere tutte terze in basso, & aspettarà la seconda una battuta, puo a lo scendere aspettare mezza battuta.

Fuga a due.

Se'l canto fermo va in voce di soprano, & la fuga si fa sotto. La prima farà *ottava, sesta, di sotto,* & a lo scendere tutte decime, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

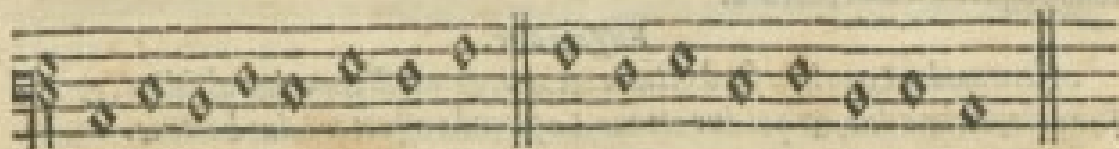
Altro modo. La prima farà al salire *decima ottava,* & a lo scendere il medesimo, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà *quinta, sesta,* al salire, & a lo scendere *duodecima, decima,* la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà *quinta, sesta,* & poi due *ottave,* & poi *decima* al salire, & a lo scendere *decima, decima,* & poi *duodecima & decima,* la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per terze in voce basso.*Fuga a tre.*

Se'l canto fermo ascende per terze. La prima farà *ottava, quinta,* & poi *terza, quinta* al salire, & a lo scendere, *terza, sesta,* & poi *ottava, sesta,* aspettando la seconda la quarta parte della battuta, & la terza, la metà, saranno in tutte quattro.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà *terza, quinta* al salire, & a lo scendere, o due terze in alto, & una in basso, o due quinte, & una terza in basso al salire, & a lo scendere due terze, o in alto, o in basso, & poi *terza, sesta, o terza, quinta* in basso, & poi *terza, quinta* in alto, aspettando una battuta, saranno fra tutti quattro.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà terza unisonus, & poi quinta in basso, & quarta in alto al salire, & a lo scendere quinta, terza in basso, & poi terza, quinta; La seconda aspettarà la quarta parte, & la terza mezza battuta, fanno quattro in tutto.

Canto fermo in voce di soprano, fuga a tre.

Se'l canto fermo na in voce di soprano. La prima farà ottava, quarta, & poi sesta, quarta, questo in basso, & al salire, ma a lo scendere farà ottava duodecima, & poi terza, quinta, aspettando come di sopra, che saranno quattro.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà decima unisonus, ouer due decime, & poi decima, sesta, al salire, & a lo scendere decima, ottava, & poi quarta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà in quattro figure in questo modo, due terze di sopra, ouer terza unisonus, & poi terza, quinta in basso, & poi sesta, ottava, & poi duodecima al salire, & a lo scender in altre quattro, Ottava, duodecima, & poi terza, terza, & poi sesta, ottava, & poi decima, aspettando come di sopra saranno 4. fra tutte.

Canto fermo in voce bassa, fuga a due.

Se la fuga si fa in diatesaron sopra il canto fermo, che ascende per terze. La prima farà quinta, quinta, & poi terza disopra, & terza in basso al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, aspettarà la seconda mezza battuta.

Canto fermo in voce di soprano. Fuga a due.

Se la fuga si fa sotto questo canto fermo, la prima farà due seste, & due decime, ouer due duodecime al salire, & a lo scendere due ottave, & poi due decime, la seconda aspettarà una battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà ottava ottava, & poi decime due al salire, & a lo scendere, decime due, & poi due ottave, La seconda aspettarà due battute.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà ne prime due note, sesta, sesta, & poi duodecima, duodecima, & ne gli altri due, quarta, quarta, & poi decima decima, al salire, & a lo scendere, farà tutte decime.

Canto fermo in voce bassa, Fuga a due.

Se la fuga si fa in diapente. La prima farà al salire ottava ottava, & poi sesta quinta, & a lo scendere sesta sesta, & poi ottava decima. La seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima al salire, farà terze, & a lo scendere ottava, sesta et poi

2a, quarta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra, faranno quattro in tutte.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà al salire terza, quinta, & poi ottava duodecima, et a lo scendere, sarà terza quarta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra, faranno quattro in tutto.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà al salire terza, quinta, & poi decima duodecima, et a lo scendere ottava, sesta, & poi decima, sesta, aspettando come di sopra faranno quattro.

Canto fermo in voce bassa. Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in diatesarou, la prima farà al salire quinta, quinta, & poi terza, terza, la seconda voce aspetterà una battuta, & a lo scendere con mezza, sarà quinta, sesta, & poi decima.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire decima, ottava, & due decime, & poi quinta, quinta, uero ottava, ottava, & poi quinta, quinta, la seconda aspetterà una battuta, & a lo scendere, aspettando mezza, farà come di sopra.

Canto fermo in voce di soprano. Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga di diatesarou. La prima farà al salire terza, terza, & poi decima due, & a lo scendere due duodecime, & poi due seste, la seconda aspetterà una battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire ottava, decima, & poi sesta, ottava, & a lo scendere ottava, decima, & poi sesta. La seconda aspetterà mezza battuta.

Canto fermo in voce bassa. Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo che ascende per quarte si fa la fuga in diapente, la prima al salire sarà unisono terza, & poi terza, terza in basso, uero le sue ottave, & a lo scendere sarà ottava, & l'ultima quarta parte della battuta, quinta, et poi ottava decima, la seconda aspetterà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire due terze di sopra, & due di sotto, & a lo scendere farà due terze, & due ottave, la seconda aspetterà una battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà quinta, quinta, & poi due seste in basso, & poi due terze, & poi due quinte, questo in quattro battute al salire, et a lo scendere ottava, ottava, undecima decima, la seconda aspetterà una battuta.

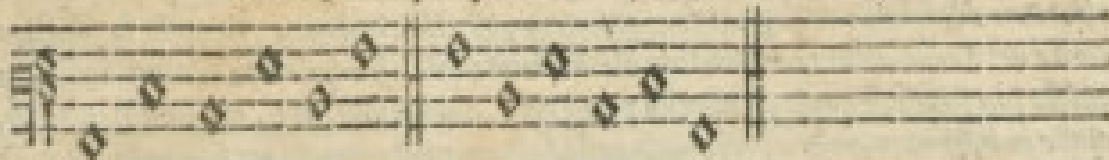
Canto fermo in voce di soprano. Fuga a due.

Se sopra questo canto fermo si fa la fuga in diapente, la prima farà al salire ot-

tana sesta, et poi due decime, et a lo scendere, farà decima, terzadecima, et poi decima ottava, la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo per quinte in uoce basse.

Fuga a tre.



Se la fuga si fa in unisonus, et il canto fermo sale per quinte, la prima farà terza, quinta, et poi unisonus, terza al salire, et a lo scendere terza in basso, sesta in alto, et poi ottava, sesta, se aspetta la seconda la quarta parte della battuta, et la terza, mezza battuta, saranno quattro.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà terza quinta, et poi terza quinta al salire, et a lo scendere, terza unisonus, e poi terza sesta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

Fuga a tre.

Altro modo. La prima farà ottava decima, & poi terza quinta al salire, & a lo scendere ottava sesta, e poi ottava sesta, aspettando come di sopra, saranno quattro in tutto.

Il canto fermo in uoce di soprano.

Se questa fuga si fa sopra questo canto fermo, la prima farà ottava sesta, & poi ottava sesta, aspettando come di sopra, saranno quattro fra tutte.

Canto fermo in uoce bassa.

Fuga a due.

Se la fuga in diatesaron si fa sopra questo canto fermo che ascende per quinte, la prima farà quinta sesta, & poi terza al salire, & a lo scendere terza, terza, & poi quinta, quinta, la seconda aspettarà mezza battuta.

Canto fermo in uoce di soprano.

Fuga a due.

La prima farà al salire sesta quinta, & poi ottava decima, & a lo scendere ottava sesta, & poi ottava decima, la seconda aspettarà mezza battuta.

Fuga a due.

Altro modo. La prima farà al salire ottava, ottava, & poi duodecima decima, & a lo scendere, secondo che già s'è detto. La seconda aspettarà mezza battuta.

Nota che se le fughe si fanno sopra il canto fermo in diatesaron, poste le uoci al contrario, cioè, che la uoce bassa nuda nella sua ottava piu alta, uiene a essere in diapente, & quella ch'è posta in subdiatesaron a questo modo, uiene a essere in diapente, questo s'intende nel salire, ma a lo scendere, è il contrario, percioche quella di diatesaron uiene a essere in diapente, & quella di subdiatesaron, uiene a essere in subdiapente. Questo per la piu è uero. Altre piu, & piu difficili fughe

si truouano nel nostro trattato grande di musica pratica.

De la compositione.

Considerate le parole che uogliamo componere, cioè, se sono graui, liete, o mesle, & anchora le sillabe, se sono longhe, o breui, & così le daremo la figura, & fatta elezione del modo che uogliamo componere, & delle cadentie, secondo la finale, o corda del *Secularum*, tramettendo alcune uolte qualche cadentie d'altro modo, a questo piu simile, le quali chiamano peregrine, auertendo però, che non siano di *b*, molle in *b*, quadro, o per contrario, questo fatto, o uol cominciare fugando, o no, se fugando, le fughe debbon esser larghe, acciò si senta la suauità, & buon modo di cantare, & le parole, guardando di non fare fuga a tritono.

Ma se tu Nouitio uoi componere a tre, farai il basso, & soprano andar sempre in decime, & il tenore farà tutto quel che norrà, eccetto due terze, o due sette in diuerse linee, o spatij, & questa sesta sarà come la decima, s'è maggiore maggiore, s'è minore minore, uoglio dir e che siano sempre conformi.

Esempio.

BASSO.



SOPRANO.



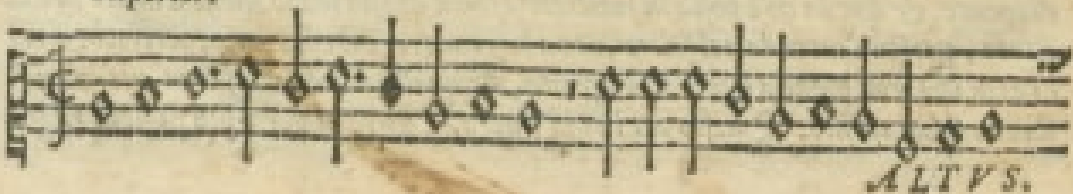
TENORE.



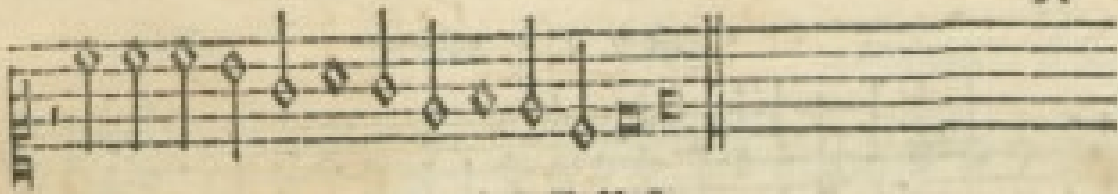
Ma se tu farai andare due uoci in terze il basso non farà una sesta, ne due terze ouer decime sotto il soprano tutto l'altro sarà buono.

Esempio.

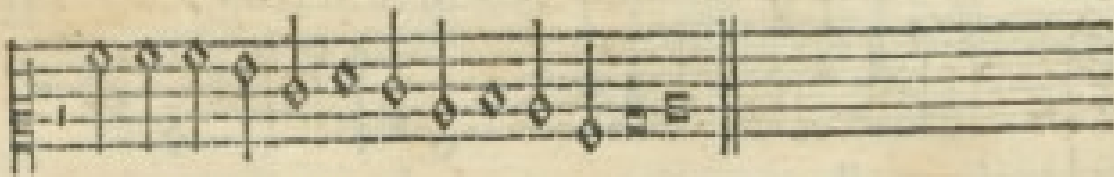
Superior.



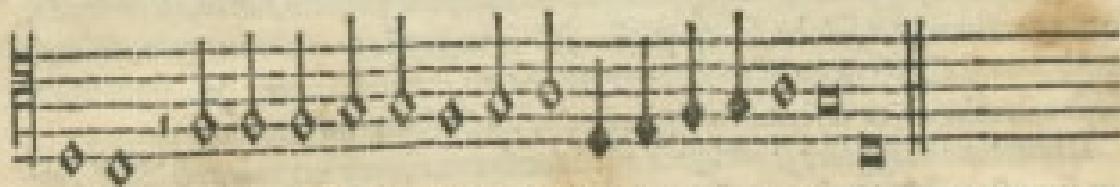
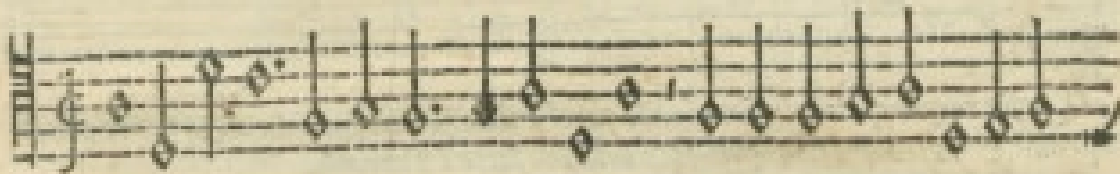
ALTISS.



ALTVS.



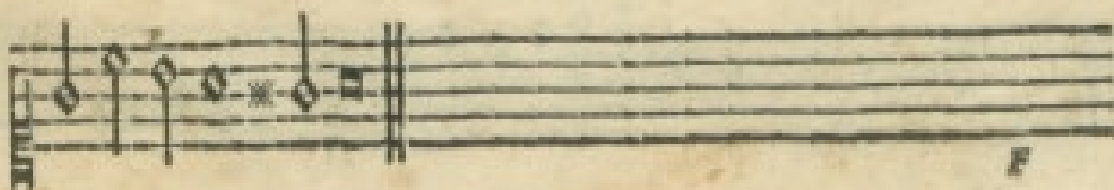
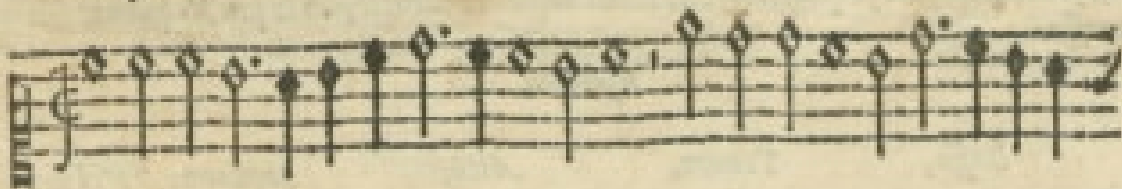
BASSVS.



Ma se queste due parti alte andranno in fesse il basso non farà alla quinta, ne due terze ouer decime ne due fesse tutto l'altro sarà buono, questo intendo col soprano come di sopra.

Esempio.

Superior.



ALTVS.

Queste regole generale sono facile perche il basso non guarda altra parte che il Soprano, & tutto questo sopradetto intendo sotto l' Soprano.

Questi due segni dimostrano i semitoni minori, cioè questo b, rondo, ascendendo, segna questa uoce, o sillaba, fa, & questo X, con queste quattro uergole, discendendo, alqual dimostra questa uoce, per sillaba, mi, con queste due, X si mostra il diesis ascendendo, & discendendo, perche due diesis fanno un semitono minore.

Il semitono maggiore si dimostra ascendendo con cinque uergole, così X, & non si mostrerà se non in genere cromatico, come di sotto si uederà, & discendendo con questo b, rondo, che mostra il minore al salire.

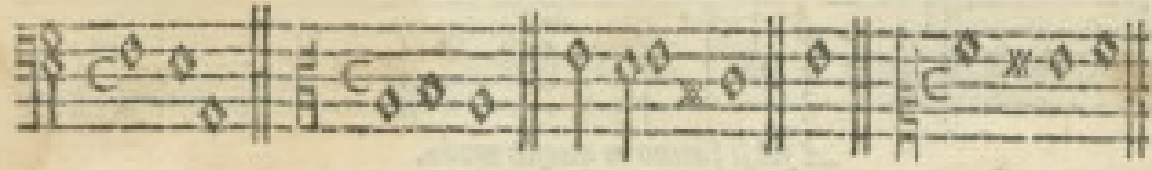
De li due semitoni minori, usiamo nel genere diatonico, perche la uoce s'accolti pin ad alcuna specie perfetta, come a le cadentie, questa si lascia, cioè, luoghi, perche molte uolte non possono bauer luogo, & hauendolo, saria con cattiuo processo di cantare, ilche si debbe molto fuggire.

Le cadentie, & false, come nel contraponto su detto, che quasi tutte sono a tre, così si debbono fare, a quattro, sono molti modi di cadentie, ma le piu frequente son queste.

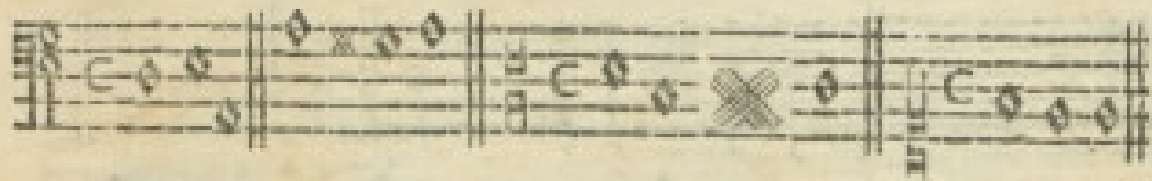
Esempio.

Basso, Tenore, Alto, Soprano. Vcl sic.

Basso, Tenore, Alto, Soprano. *Vel sic.*



Basso, Tenore, Alto, Soprano. *Vel sic.*

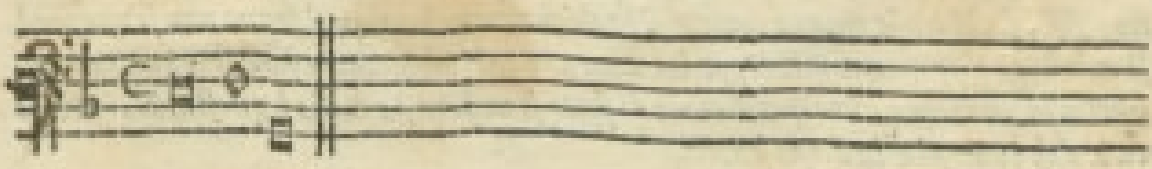
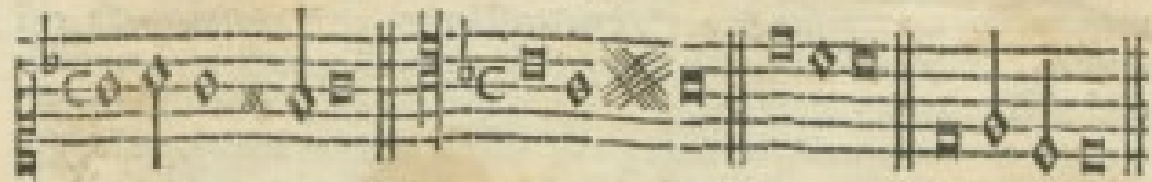


Basso, Tenore, Alto, Soprano.

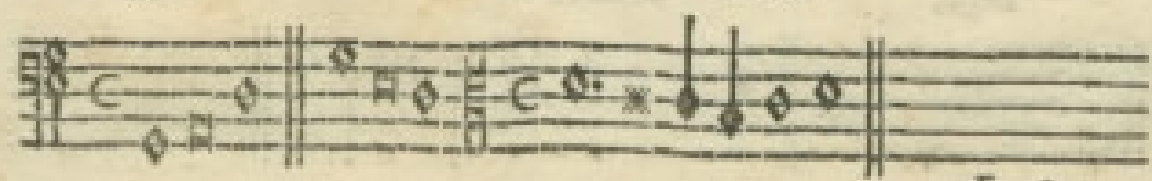


A cinque si fanno le cadentie in questo modo, auertédo, però che la quinta parte non dia semitono simplici, o composto col Soprano cercando la cadentia, ma si hauendo auenire semitono maggiore di quel luogo che l'altra uoce già a cantato così.

Esempio.



Basso, Tenore, Alto.



Quinta parte, Soprano.

A sei si fanno in questo modo.

Basso, Tenore, Quinta parte.

Alto, Sesta parte, Sopr.

De tre generi della Musica.

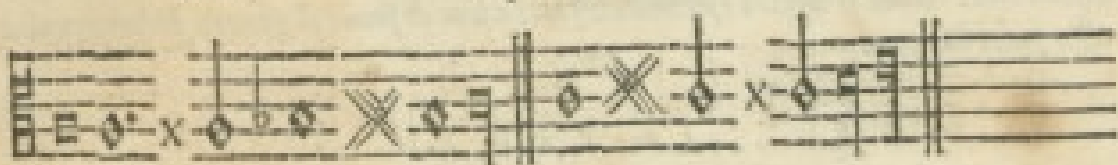
Tre sono i generi della Musica, ouero modi di proceder e con le uoci, cioè, diatonico, che procede in quattro uoci, per tono, tono, & semitono minore, Cromatico, che procede in quattro uoci, per semitono minore & maggiore, & per tre semitoni, che in tutto sono cinque semitoni, secondo la diffinitione di Boetio nel Capitolo xxi. et secondo il medesimo Boetio, nel Capitolo xxiii. per semitono minore, & maggiore, & terza minore aggiunta, come, re, fa, & non come re, mi, fa, perche questo uol di re triemitonio in composito, & questo è mettersi intiero, & in uno interuallo, così come re, fa, puer mi, sol. Enarmonico è quel che procede in quattro uoci, per diesis diesis, & terza maggiore in uno interuallo, così come ut, mi, & non come, ut, re, mi, i segni di questi interualli, sono come già dicemmo di semitono minore, questo X, dichiara le quattro come, che l tal semitono ha quello di semitono maggiore è questo X, dichiara le cinque come che l tale semitono ha ilqual segno non si metterà se non dopo il semitono minore, a dinotare che inui habbiamo a fare il maggiore, & questo in una linea, ouer spatio come di sotto si uederà, la diesis è questa. X. dichiara le due come, che la diesis ha.

Esempio come si metteno in consonantie.

Basso, Tenore.

Alto,

Soprano.

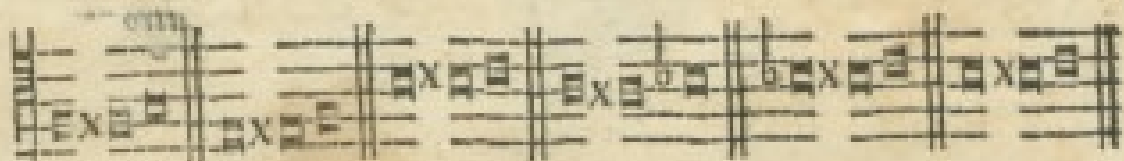


Il semitono maggiore non si divide in alcun genere, ma a giudicio mio si puo divider in diesis, & tre come, come il tono si divide in semitono minore, & maggiore, & non impedisce che la divisione non sia eguale come s'è visto ne la divisione del tono.

E anchor da sapere per intelligentia di questi tre generi, massime de l'armonico, che tutti gli internalli, cioè, tono, terza, diatesaron, diapente, sesta, ottava, hanno, questi tre modi, cioè, imperfetto, perfetto, plusquam perfetto, questo, & quel più che si desiderarà sapere, si tronarà nel nostro trattato maggiore di Musica pratica, è anchor da notare, che gli internalli che si fanno quando facciamo la diesis, come quinta con diesis, ouer terza con diesis, o siano maggiori, o minori, sono emeles, come la terza minore, & maggiore, la sesta minore, ouer maggiore, sono anchora in proportione irrationale come è quest'altre, cioè, terza, & sesta, perche non è misura comune: l'eccesso del numero maggiore al minore, o la differentia tra l'uno et l'altro, & perciò dissonantie compatibili. Ma quanto spaua elle siano lasso giudicare a l'orecchia de i buoni musici.

Questi son li internalli che congiunti con diesis son dissonanti. s. tre minore, & maggiore cinque imperfetta, & perfetta. Sesta minore, & maggiore.

Esempio.

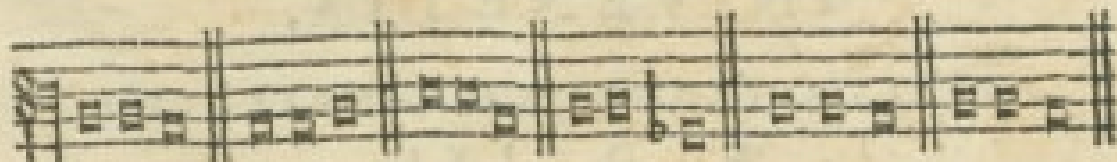


Terza mi. Terza maggio.

Quinta maggio.

Sesta mi.

Sesta maggio.



La probation di questa mostra è il liuto tastato cō un' altro tasto fra quei che ordinariamente ha, & non il strumento di tasti nel quale li tali internalli possono es-

ser tratti fin alla consonantia, & non come, & liut, che naturalmente moutra la
disonantia. Onde si mostra i stromenti fatti a fine di sonar il genero enharmonico
esser fatti in nano.

I L F I N E.

R E G I S T R O.

A B C D E F.

Tutti sono Duerni.

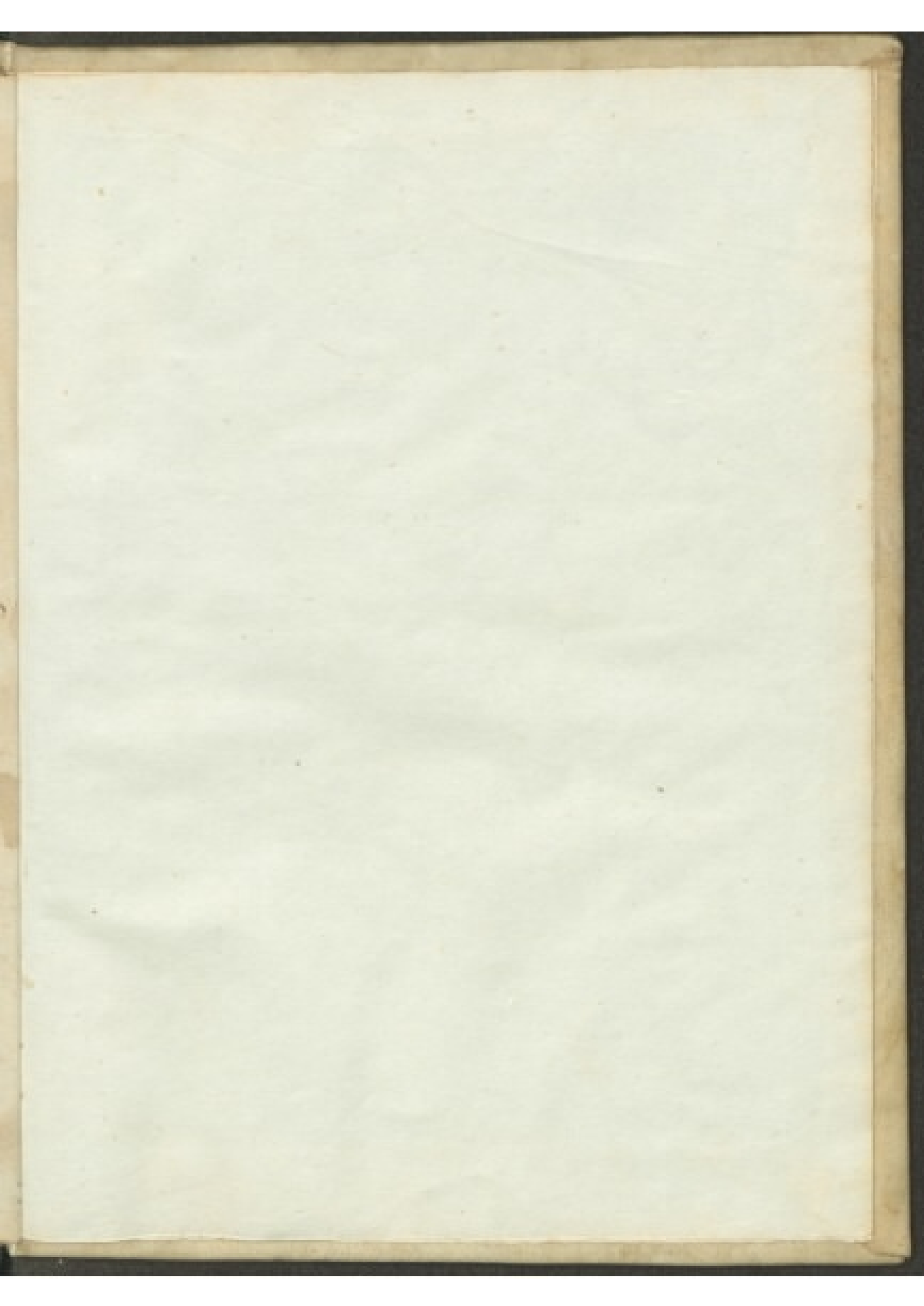
25662



I N V E N E T I A,

A P P R E S S O F R A N C E S C O R A M P A Z E T T O.

M D L X I.



R. O.
di M.
N. C.

123